

## Informazioni generali sull'impresa

### Dati anagrafici

Denominazione: FINANZIARIA BOLOGNA METROPOLITANA S.P.A.  
IN LIQUIDAZIONE

Sede: PIAZZA DELLA COSTITUZIONE N. 5/C BOLOGNA  
BO

Capitale sociale: 1.800.000,00

Capitale sociale interamente versato: si

Codice CCIAA: BO

Partita IVA: 00387110372

Codice fiscale: 00387110372

Numero REA: 168072

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Settore di attività prevalente (ATECO): 749093

Società in liquidazione: si

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e  
coordinamento: no

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di  
direzione e coordinamento:

Appartenenza a un gruppo: no

Denominazione della società capogruppo:

Paese della capogruppo:

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

# Bilancio al 31/12/2018

## Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2018	31/12/2017
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	1.105
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	-	1.105
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	9.174.097	3.249.469

	31/12/2018	31/12/2017
4) altri beni	-	11.725
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>9.174.097</i>	<i>3.261.194</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>9.174.097</i>	<i>3.262.299</i>
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	811.880
<i>Totale rimanenze</i>	<i>-</i>	<i>811.880</i>
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	1.333.567	570.054
esigibili entro l'esercizio successivo	1.333.567	570.054
5-bis) crediti tributari	52.768	185.069
esigibili entro l'esercizio successivo	52.768	185.069
5-quater) verso altri	74.760	833.739
esigibili entro l'esercizio successivo	74.760	833.739
<i>Totale crediti</i>	<i>1.461.095</i>	<i>1.588.862</i>
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
6) altri titoli	-	1.827.388
<i>Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	<i>-</i>	<i>1.827.388</i>
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	1.273.366	1.618.187
3) danaro e valori in cassa	767	666
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>1.274.133</i>	<i>1.618.853</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>2.735.228</i>	<i>5.846.983</i>
<b>D) Ratei e risconti</b>	-	61.942
<i>Totale attivo</i>	<i>11.909.325</i>	<i>9.171.224</i>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>	<b>8.826.639</b>	<b>7.646.303</b>
I - Capitale	1.800.000	1.800.000
III - Riserve di rivalutazione	1.829.333	2.203.856
IV - Riserva legale	360.000	360.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	-	49.490
Varie altre riserve	5.683.984	3.072.919
<i>Totale altre riserve</i>	<i>5.683.984</i>	<i>3.122.409</i>

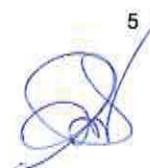
	31/12/2018	31/12/2017
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(846.678)	160.038
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>8.826.639</b>	<b>7.646.303</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
4) altri	1.874.523	50.000
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>1.874.523</i>	<i>50.000</i>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>-</b>	<b>597.295</b>
<b>D) Debiti</b>		
4) debiti verso banche	59	1.968
esigibili entro l'esercizio successivo	59	1.968
7) debiti verso fornitori	283.034	643.377
esigibili entro l'esercizio successivo	283.034	643.377
12) debiti tributari	376.939	66.091
esigibili entro l'esercizio successivo	376.939	66.091
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6.164	103.097
esigibili entro l'esercizio successivo	6.164	103.097
14) altri debiti	541.967	61.136
esigibili entro l'esercizio successivo	541.967	61.136
<i>Totale debiti</i>	<i>1.208.163</i>	<i>875.669</i>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>-</b>	<b>1.957</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>11.909.325</b>	<b>9.171.224</b>

## Conto Economico Ordinario

	31/12/2018	31/12/2017
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.594.075	5.217.038
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(286.205)	(333.901)
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	267.366	299.820
altri	120.207	1.094.028
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>387.573</i>	<i>1.393.848</i>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>2.695.443</b>	<b>6.276.985</b>

	31/12/2018	31/12/2017
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	11.750	13.416
7) per servizi	2.150.788	3.844.545
8) per godimento di beni di terzi	66.206	87.355
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	714.489	1.246.333
b) oneri sociali	224.564	434.542
c) trattamento di fine rapporto	61.456	102.793
e) altri costi	91.248	27.235
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>1.091.757</i>	<i>1.810.903</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	802	2.342
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	128.225	181.970
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>129.027</i>	<i>184.312</i>
13) altri accantonamenti	-	13.837
14) oneri diversi di gestione	90.196	88.915
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>3.539.724</i>	<i>6.043.283</i>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>(844.281)</b>	<b>233.702</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	23.960	76.752
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	-	4.819
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>-</i>	<i>4.819</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>23.960</i>	<i>81.571</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	26.357	-
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>26.357</i>	<i>-</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(2.397)</i>	<i>81.571</i>
<b>D) Rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie</b>		
19) svalutazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	56.250
<i>Totale svalutazioni</i>	<i>-</i>	<i>56.250</i>
<i>Totale delle rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie (18-19)</i>	<i>-</i>	<i>(56.250)</i>

	31/12/2018	31/12/2017
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)</b>	<b>(846.678)</b>	<b>259.023</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	-	12.444
imposte differite e anticipate	-	86.541
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	-	98.985
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>(846.678)</b>	<b>160.038</b>



## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2018	Importo al 31/12/2017
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	(846.678)	160.038
Imposte sul reddito		98.985
Interessi passivi/(attivi)	2.397	(81.571)
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>(844.281)</i>	<i>177.452</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	129.027	230.164
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		1.500
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	61.457	102.793
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>190.484</i>	<i>334.457</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(653.797)</i>	<i>511.909</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	811.880	415.799
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(763.513)	3.128.623
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(360.343)	(1.634.486)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	61.942	8.175
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(1.957)	1.153
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	1.586.025	(355.350)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>1.334.034</i>	<i>1.563.914</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>680.237</i>	<i>2.075.823</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(2.397)	30.746
(Imposte sul reddito pagate)	(374.522)	(12.444)
(Utilizzo dei fondi)	(50.000)	(141.958)
Altri incassi/(pagamenti)	(658.751)	(189.893)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(1.085.670)</i>	<i>(313.549)</i>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>(405.433)</b>	<b>1.762.274</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		

	Importo al 31/12/2018	Importo al 31/12/2017
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)		(2.599)
Disinvestimenti	4.969	786
Immobilizzazioni immateriali		
Disinvestimenti	303	
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	1.827.388	257.152
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>1.832.660</b>	<b>255.339</b>
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(1.909)	(2.126)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(1.770.038)	(2.451.915)
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>(1.771.947)</b>	<b>(2.454.041)</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>(344.720)</b>	<b>(436.428)</b>
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.618.187	2.054.456
Danaro e valori in cassa	666	825
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.618.853	2.055.281
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.273.366	1.618.187
Danaro e valori in cassa	767	666
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.274.133	1.618.853
Differenza di quadratura		

## Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario fornisce informazioni per valutare la situazione finanziaria della società, compresa la liquidità e la solvibilità, nell'esercizio di riferimento nonché la sua evoluzione negli esercizi successivi.

Il prospetto dà, inoltre, informazioni su:

- le disponibilità liquide prodotte/assorbite dall'attività operativa e le modalità di impiego/copertura;
- la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine; e
- la capacità della società di autofinanziarsi.

## Nota integrativa, parte iniziale

### Premessa

La presente Nota Integrativa è parte integrante del primo bilancio intermedio di liquidazione della Società chiuso al 31.12.2018 che il principio contabile OIC n. 5 considera un c.d. "bilancio straordinario".

Si ricorda infatti, in via preliminare, che l'assemblea straordinaria della Finanziaria Bologna Metropolitana Spa (di seguito anche FBM o Società) del 31.07.2018, verbalizzata dal Notaio Rita Merone con atto rep. n. 61285 raccolta n. 30.412, ha deliberato testualmente quanto segue:

- "di sciogliere anticipatamente la Società, ai sensi dell'art. 2484 n. 6 C.C. e di porla in liquidazione a far data dal 25 settembre 2018 con effetto dalla data di iscrizione del presente atto presso il Registro delle Imprese di Bologna che dovrà essere eseguita, per espressa richiesta dell'Assemblea, in data 25 settembre 2018;
- di nominare liquidatore della Società la Signora Ricci Dott.ssa Antonella nata a Pieve di Cento (BO) il 22 Maggio 1967 ed ivi domiciliata in via 2 Giugno n. 23 Codice Fiscale RCC NNL 67E62 G643D che, presente, accetta e dichiara di non trovarsi in alcuna delle cause di ineleggibilità previste dalla legge;
- di affidare al nominato liquidatore la rappresentanza della Società, nonché tutti i poteri per compiere tutti gli atti utili per la liquidazione;
- di attribuire al nominato liquidatore ogni più ampio potere previsto dalla legge per i liquidatori, nessuno escluso od eccettuato, con particolare riguardo ai poteri necessari per la cessione dell'azienda sociale, di rami di essa, ovvero anche di singoli beni o diritti, o blocchi di essi, a norma dell'articolo 2487 C.C. ivi compresi gli atti necessari per la conservazione dell'impresa, compreso il suo esercizio provvisorio, anche di singoli rami, in funzione del miglior realizzo della sua attività e della conservazione del valore dell'Impresa, oltre al potere di effettuare transazioni e compromessi."

L'iscrizione al Registro Imprese di Bologna della suddetta delibera dell'assemblea straordinaria della Società di scioglimento e messa in liquidazione della stessa è stata poi eseguita, come previsto, in data 25.09.2018 e da tale data la Società è pertanto in liquidazione.

Relativamente all'avvenuto conferimento al liquidatore dei poteri necessari per la cessione dell'azienda sociale o di rami aziendali si ricorda che, come già preannunciato nella Nota Integrativa facente parte del bilancio della Società chiuso al 31.12.2017, i soci pubblici di Finanziaria Bologna Metropolitana Spa – società c.d. "in House" plurisoggettiva partecipata dal Comune di Bologna, dalla Città Metropolitana di Bologna e della Camera di Commercio di Bologna con quote paritarie del 32,83% del capitale sociale nonché dalla Regione Emilia Romagna con una quota dell'1% e dall'Università di Bologna con una quota della 0,50% - avevano già deciso da tempo, nell'ambito dei rispettivi piani di razionalizzazione delle partecipazioni possedute previsti dal decreto legislativo n. 175/2016 (c.d. Decreto Madia) di "dismettere" le partecipazioni possedute in FBM.

Più in dettaglio, i soci pubblici di FBM avevano già deciso di procedere, dopo la cessione del ramo di azienda c.d. "CENTRALE" a Bologna Fiere Spa perfezionato con effetti dal 1° ottobre 2017, anche all'alienazione a Ervet Spa del ramo di azienda relativo all'attività caratteristica della Società costituita dalla prestazione di servizi tecnici ai soci-clienti (c.d. Ramo "Servizi").

In attuazione di apposite deliberazioni del Consiglio di Amministrazione della Società, il Ramo di Azienda "Servizi" di FBM è stato quindi effettivamente ceduto a Ervet Spa con scrittura privata stipulata il 24.09.2018, in esecuzione di precedente contratto preliminare di compravendita di ramo di azienda, autenticata nelle firme dal Notaio Rita Merone in pari data con atto Repertorio n. 61.363 Raccolta n. 30.465 registrato il 25.09.2018 e depositato nel Registro Imprese di Bologna il 10.10.2018.

Gli effetti della scrittura privata di cessione del ramo di azienda "Servizi" sono stati fatti decorrere, per espressa previsione dell'art. 3 della stessa, dal 25.09.2018 (Data di Effetto).

La Data di Effetto della cessione a Ervet Spa del ramo di azienda di FBM c.d. "Servizi" ha pertanto avuto la stessa decorrenza degli effetti della delibera di messa in liquidazione della Società (e quindi dal giorno 25.09.2018).

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 di Finanziaria Bologna Metropolitana SpA in liquidazione di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma, del codice civile rappresenta quindi il primo bilancio intermedio di liquidazione della Società che corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute e trova riferimento nei "principi di redazione" stabiliti dall'art. 2423 bis del c.c., nei "criteri di valutazione" di cui all'art. 2426 del c.c. - fatto salvo quanto sarà di seguito indicato circa la variazione dei criteri di valutazione conseguente allo stato di liquidazione della Società come previsto e disciplinato dal 4° comma dell'art. 2490 del c.c. - e nelle disposizioni di cui agli artt. 2423-ter e seguenti del codice civile integrate, ove applicabili, dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Con riferimento a detti principi contabili OIC si precisa che per la redazione del primo bilancio intermedio di liquidazione della Società chiuso al 31.12.2018 – la cui base di partenza è costituita dal "bilancio iniziale di liquidazione" al 25.09.2018 (qui allegato Sub. 1) – sono state utilizzate in particolare le previsioni del principio contabile OIC n. 5 dedicato alla regolamentazione dei "bilanci di liquidazione" anche per quanto concerne l'adozione dei criteri di valutazione ivi indicati.

Quanto, appunto, ai criteri di valutazione, quelli utilizzati per la redazione del primo bilancio intermedio di liquidazione della Società chiuso al 31.12.2018 discendono logicamente dalle funzioni allo stesso assegnate e dalla diversa (rispetto all'ordinario) destinazione impressa al patrimonio sociale con lo scioglimento della Società e la messa in liquidazione della stessa. Con il bilancio iniziale di liquidazione, infatti, si verifica la trasformazione del patrimonio sociale da strumento di produzione del reddito ad un coacervo di beni da liquidare per consentire l'estinzione delle passività.

Per quanto riguarda in particolare i cespiti materiali, già nel bilancio iniziale di liquidazione si rilevano le differenze tra i valori di funzionamento e quelli di presumibile realizzo in sede di liquidazione della Società.

Per quanto concerne le attività materiali possedute diverse dagli impianti fotovoltaici (terreni edificabili e garages di proprietà) è stato pertanto utilizzato, già in sede di bilancio iniziale di liquidazione, il criterio del "probabile valore di realizzo conseguibile entro un termine ragionevolmente breve" (da OIC n. 5, punto 4.3.2) che è stato determinato mediante una apposita perizia di stima affidata a Nomisma Spa, società nota sul mercato per la sua autorevolezza nel settore delle valutazioni immobiliari. La contrapposizione, nel bilancio iniziale di liquidazione, tra i valori di presumibile realizzo delle suddette attività sociali e i relativi valori di costo ha generato la iscrizione di plusvalori lordi per complessivi Euro 6.046.097 che sono stati imputati in apposita Riserva del Patrimonio netto contabile senza alcuna incidenza sul conto economico.

A determinare l'importo del patrimonio netto iniziale di liquidazione (Euro 8.826.640 rispetto a Euro 4.712.255 del patrimonio netto risultante dal Rendiconto degli Amministratori al 24.09.2018) hanno contribuito:

- in aumento, l'avvenuta iscrizione della Riserva per rivalutazione di terreni e fabbricati di proprietà conseguente alla valutazione degli stessi in base al loro valore di presumibile realizzo (plusvalori pari a complessivi Euro 6.046.097);
- e, a riduzione dell'ammontare dello stesso secondo quanto previsto dal PC OIC n. 5 (vedi in seguito), l'iscrizione del Fondo oneri e proventi di liquidazione che è comprensivo sia delle imposte che si è stimato saranno dovute sui plusvalori di cui sopra, al netto dell'importo stimato delle perdite fiscali riportabili a nuovo, sia di quelle che saranno presumibilmente dovute sui risultati intermedi del periodo di liquidazione sia dell'IRES dovuta sulla prevista distribuzione ai soci di riserve c.d. in "sospensione di imposta" (Fondo Iscritto per complessivi € 1.931.712).

Per quanto riguarda invece gli impianti fotovoltaici installati, in base ad apposito diritto di superficie concesso a tempo determinato (per la durata di anni 20 decorrenti dal 2012), sul coperto di diversi fabbricati di proprietà dell'Università di Bologna, si è invece mantenuta ferma la valutazione al costo storico (valore netto contabile) al 24.09.2018 anche in considerazione del fatto che, in base a quanto deliberato dall'assemblea straordinaria della Società del 31.07.2018, sono stati attribuiti al liquidatore i poteri necessari per poter continuare l'attività del complesso degli impianti in esame al fine di consentire la conservazione del loro valore in costanza del periodo di liquidazione e, quindi, il loro realizzo alle migliori condizioni possibili.

Anche per tali impianti, che costituiscono in sostanza delle porzioni di fabbricati (come tali iscritti in catasto) è stata richiesta a Nomisma la perizia di stima del loro valore di presumibile realizzo alla data del 30.06.2021 – considerata la più probabile data di cessione di detti impianti – tenendo peraltro conto che il miglior possibile acquirente degli stessi si è ritenuto possa essere l'Università di Bologna per quanto diremo nel seguito.

Il valore di presumibile realizzo degli impianti fotovoltaici in esame all'Università di Bologna, considerati i vari aspetti del contesto e la data del 30.06.2021 come prevista data di cessione degli stessi, è stato periziato da Nomisma Spa in una "forbice" di valori variabile tra quello di € 2.268.000 stimato nello scenario c.d. "BASE" (in cui il tasso di attualizzazione dei flussi di cassa attesi è stato stimato pari al 7%) e quello di € 2.104.000 stimato nello scenario c.d. "ALTERNATIVO" (in cui il tasso di attualizzazione è stato stimato pari all'8,5%).

La media dei due suddetti valori di stima degli impianti in esame al 30.06.2021 corrisponde pressochè esattamente al valore netto contabile di detti impianti al 24.09.2018 (pari a € 2.179.097 rispetto al valore medio di € 2.186.000).

E siccome il P.C. OIC n. 16 prescrive che il processo di ammortamento di un dato cespite deve essere impostato sulla base al valore di costo dello stesso ma al netto del suo valore residuo alla prevista data di scadenza del periodo stimato di utilità del cespite interessato, nella fattispecie in esame si è pertanto deciso di cessare il processo di ammortamento degli impianti fotovoltaici in esame dopo il 24.09.2018 in quanto il valore residuo medio periziato degli stessi al 30.06.2021 (€ 2.186.000) risulta superiore al loro valore contabile netto risultante dal Rendiconto degli Amministratori al 24.09.2018 e confermato nel bilancio iniziale di liquidazione al 25.09.2018 (€ 2.179.097).

Circa le ragioni che hanno portato sia FBM che Nomisma Spa a ritenere l'Università di Bologna il miglior potenziale acquirente degli impianti fotovoltaici si evidenziano le previsioni contrattuali dell'art. 8 e dell'art. 15 dell'atto pubblico Notarile di "Vendita di diritti di superficie" stipulato il 31.07.2012 tra l'Alma Mater Studiorum—Università di Bologna e la FBM (a ministero del Dott. Federico Rossi, Notaio in Bologna con atto Rep. n. 67.635 e fascicolo n. 28444); le quali prevedono quanto segue:

"Art. 8 – Allo scadere del termine contrattuale di 20 (venti) anni, l'Università acquisterà il diritto e gratuitamente la proprietà di ciascuno dei quattro impianti fotovoltaici installati, con riespansione dei propri diritti sulle sottostanti superfici di copertura. Resta peraltro riservata all'Università la facoltà di richiedere, mediante lettera raccomandata da inviare almeno tre mesi prima della scadenza, che Finanziaria Bologna Metropolitana effettui, a propria cura e spese, la rimozione di uno o più impianti, provvedendo al ripristino delle superfici di copertura nello status quo ante entro sei mesi dalla scadenza del diritto di superficie".

"Art. 15 – E' fatto espresso divieto a FBM di cedere il presente contratto, a qualsivoglia titolo, a terzi nonché di concedere a terzi, anche in locazione o comodato, le porzioni immobiliari oggetto della cessione del diritto di superficie ventennale (le superfici di copertura degli edifici interessati – c.d. lastrici solari – cioè N.D.R.) e gli impianti fotovoltaici sulle stesse realizzati.

Concludendo l'argomento in corso di esame (impianti fotovoltaici) si ricorda quindi che in sede di redazione del bilancio iniziale di liquidazione al 25.09.2018 è stato confermato il loro valore contabile netto risultante dal Rendiconto degli Amministratori al 24.09.2018 (€ 2.179.097) e che, risultando detto valore sostanzialmente corrispondente al valore residuo medio periziato di detti impianti al 30.06.2021 – data stimata di cessione degli stessi - (€ 2.186.000) si è conseguentemente deciso di non calcolare alcun ammortamento di detti impianti per il periodo 25.09.2018-30.06.2021 in ottemperanza a quanto previsto in tali casi dal P.C. OIC n. 16.

Quanto ai crediti e ai debiti, gli stessi sono stati tutti valutati al valore nominale non prevedendosi, per i crediti, rischi di insolvenze e rappresentando il valore nominale, per i debiti, il loro valore di estinzione e cioè l'importo che si dovrà pagare per estinguerli.

Si è più sopra rilevato che la base di partenza del primo bilancio intermedio di liquidazione della Società chiuso al 31.12.2018 è costituita dal "bilancio iniziale di liquidazione" (vedi allegato n. 1).

Detto documento, costituito come prescritto dal solo Stato Patrimoniale al 25.09.2018, è stato redatto, nel rispetto di quanto previsto in proposito dal P.C. OIC n. 5 (par. n. 4), partendo dalle risultanze dello Stato Patrimoniale facente parte del Rendiconto degli amministratori al 24.09.2018 e apportando allo stesso le seguenti modifiche e integrazioni:

- sostituzione del valore di presumibile realizzo al valore di costo (valore netto contabile al 24.09.2018) per quanto riguarda i terreni edificabili e i garages posseduti dalla Società con contropartita contabile appostata in una apposita riserva di rivalutazione iscritta nel patrimonio netto contabile di FBM (Plusvalori lordi iscritti di detta riserva per un importo di Euro 6.046.097);
- mantenimento del valore di costo per gli impianti fotovoltaici corrispondente al valore contabile netto degli stessi al 24.09.2018 pari a € 2.179.097.
- iscrizione del Fondo spese, oneri e proventi di liquidazione la cui composizione è costituita dalla sommatoria dei costi ed oneri che si è previsto saranno da sostenere durante il periodo di liquidazione cui si contrappongono i

proventi derivanti principalmente dalla continuità di gestione degli impianti fotovoltaici di cui è previsto il conseguimento nel suddetto periodo (vedi prospetto del Fondo in esame allegato Sub. 2).

Fra gli oneri di liquidazione sono state comprese, come previsto dal P.C. OIC n. 5, anche le imposte dirette (IRES AL 24% + IRAP al 3,9%) che si è stimato saranno dovute:

- sui plusvalori dei cespiti materiali (terreni e garages) che si è previsto saranno realizzati sulla base dei valori di presumibile realizzo periziati degli stessi al netto dell'importo stimato delle perdite fiscali dei periodi di imposta 1/1-24/09/2018 e 25/09/2018-31/12/2018 riportabili a nuovo;
- sui redditi imponibili che si è previsto di realizzare nel periodo stimato di durata della procedura di liquidazione (2019, 2020 e 2021);
- sulla distribuzione ai soci, da effettuare presumibilmente al termine della liquidazione salvo verificare, se del caso, la possibilità di erogare eventuali acconti sul riparto finale di liquidazione, della parte che risulta ancora in sospensione di imposta IRES della riserva di rivalutazione ex legge n. 72/83 e della riserva per contributi ex art. 55 DPR n. 917/86 (TUIR).

Si precisa che la contropartita in dare del saldo iniziale del Fondo in esame è stata stanziata nell'ambito delle poste facenti parte del patrimonio netto contabile della Società mediante iscrizione della voce negativa (segno meno) denominata "Rettifiche di liquidazione" di importo iniziale pari a – (€ 1.931.712) così come previsto dal punto n. 4.3.2 C/3 del P.C. OIC n. 5.

Per quanto concerne il prospetto di conto economico facente parte del bilancio in esame si fa rilevare che i dati nello stesso indicati vengono suddivisi, nella tabella riportata in calce al presente paragrafo, in cinque colonne (nel rispetto di quanto previsto in proposito dal punto 5.2.2 del P.C. OIC n. 5) e precisamente:

- nella prima colonna da sinistra sono indicati i dati economici della frazione di esercizio 1.01.2018-24.09.2018 corrispondenti a quelli compresi nel conto economico facente parte integrante del Rendiconto della gestione degli amministratori relativa al suddetto periodo;
- nella seconda colonna da sinistra sono indicati i dati economici della frazione di esercizio 25.09.2018-31.12.2018 che rappresentano i costi e i ricavi del primo periodo intermedio della procedura di liquidazione;
- nella terza colonna da sinistra sono indicati i dati economici che costituiscono il totale delle prime due colonne;
- nella quarta colonna da sinistra sono indicati, ai sensi del 5° comma dell'art. 2423-ter del C.C., i dati economici risultanti dall'ultimo bilancio ordinario di esercizio chiuso al 31.12.2017;
- nella quinta e ultima colonna da sinistra sono indicati, per agevolare l'analisi degli scostamenti, i dati delle differenze verificatesi tra i saldi del C.E. al 31.12.2018 (terza colonna) e quelli del C.E. al 31.12.2017 (quarta colonna).

Si fa infine rilevare che, sempre ai sensi del punto 5.2.2 del P.C. OIC n. 5, al presente bilancio viene allegato (Sub. 3) anche un prospetto dove sono riportate, in colonne affiancate (iniziando da quella di sinistra), per tutte le voci delle attività e passività (e del patrimonio netto):

- l'importo figurante nel precedente bilancio di esercizio (quello chiuso al 31.12.2017);
- l'importo figurante nel Rendiconto degli amministratori (S.P. al 24.09.2018);
- l'importo iscritto nel bilancio iniziale di liquidazione a seguito del mutamento dei criteri di valutazione (S.P. al 25.09.2018)
- l'importo iscritto nello stato patrimoniale del primo bilancio intermedio di liquidazione (quello in esame chiuso al 31.12.2018).

Sempre ai sensi del sopra indicato punto 5.2.2 del P.C. OIC n. 5 vengono inoltre allegati alla presente Nota Integrativa (rispettivamente Sub. 4, 5, 6 e 7):

- i verbali delle consegne ai liquidatori (Sub. 4 e 5);
- la situazione contabile (analitica) alla data di effetto dello scioglimento della Società (24.09.2018) (Sub. 6);
- il Rendiconto della gestione degli amministratori (Sub. 7) comprensivo della relativa nota integrativa la quale contiene, nella parte finale, anche un apposito paragrafo dedicato al commento dell'andamento gestionale della Società nel periodo ante-liquidazione (1.01.2018-24.09.2018) cui, per quanto occorrer possa, si rinvia.

Si precisa e si evidenzia come il criterio del costo ammortizzato per la valutazione dei crediti e dei debiti della società sorti dopo il 1° Gennaio 2016 non sia stato applicato in quanto trattasi di poste con scadenza entro i dodici mesi.

Il bilancio di liquidazione in esame (primo bilancio intermedio di liquidazione chiuso al 31.12.2018) risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, come modificati dalle disposizioni del D.lgs. 139/2015 ed integrati dai principi contabili nazionali, pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) con particolare riferimento al P.C. OIC n. 5. Esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter del C.C..

I dati del conto economico sono suddivisi, nel prospetto che segue, secondo i vari periodi infrannuali che si sono succeduti durante il 2018.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Si precisa che per effetto dello stato di liquidazione è venuto meno il presupposto della continuità aziendale su cui si basano i principi di redazione del bilancio ed esistono obiettive incertezze in relazione alla realizzazione dell'attivo, all'insorgenza di eventuali altri oneri di liquidazione ed al verificarsi di eventuale sopravvenienze.

CONTO ECONOMICO	01/01/2018- 24/09/2018	25/09/2018- 31/12/2018	2018 totale	2017	variazione
<b>A) Valore della produzione</b>					
Ricavi delle vendite e delle prestazioni:					
1	2.586.014,11	8.060,52	2.594.074,63	5.217.038,14	-2.622.963,51
a) Proventi da prestazioni di servizi	2.518.905,13		2.518.905,13	5.142.876,90	-2.623.971,77
b) Vendita energia prodotta da impianti fotovoltaici	67.108,98	8.060,52	75.169,50	74.161,24	1.008,26
3 Variazioni dei servizi in corso di esecuzione	-286.205,17		-286.205,17	-333.900,72	47.695,55
5 Altri ricavi e proventi	322.257,05	65.315,17	387.572,22	1.393.848,12	-1.006.275,90
a) altri ricavi e proventi	91.647,74	28.558,82	120.206,56	1.094.028,02	-973.821,46
b) contributi in conto esercizio	230.609,31	36.756,35	267.365,66	299.820,10	-32.454,44
<b>Totale A): valore della produzione</b>	<b>2.622.065,99</b>	<b>73.375,69</b>	<b>2.695.441,68</b>	<b>6.276.985,54</b>	<b>-3.581.543,86</b>
<b>B) Costi della produzione</b>					
6 Per materiali di consumo	11.750,20		11.750,20	13.416,49	-1.666,29
7 Per servizi:	2.043.836,58	106.951,54	2.150.788,12	3.844.545,44	-1.693.757,32
a) relativi all'attività caratteristica	1.750.680,07	24.525,27	1.775.205,34	3.507.746,36	-1.732.541,02
b) diversi	293.156,51	82.426,27	375.582,78	336.799,08	38.783,70
8 Per godimento di beni di terzi	62.274,42	3.931,91	66.206,33	87.355,27	-21.148,94
9 Per il personale:	1.091.757,66	0,00	1.091.757,66	1.810.903,36	-719.145,70
a) stipendi	714.489,46		714.489,46	1.246.333,46	-531.844,00
b) oneri sociali	224.564,04		224.564,04	434.542,40	-209.978,36
c) trattamento di fine rapporto	61.455,85		61.455,85	102.792,84	-41.336,99
e) altri costi (interinali)	91.248,31		91.248,31	27.234,66	64.013,65
10 Ammortamenti e svalutazioni:	129.027,07	0,00	129.027,07	184.311,98	-55.284,91

CONTO ECONOMICO	01/01/2018- 24/09/2018	25/09/2018- 31/12/2018	2018 totale	2017	variazione
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	802,26	0,00	802,26	2.342,41	-1.540,15
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	128.224,81	0,00	128.224,81	181.969,57	-53.744,76
13 Altri accantonamenti:	0,00	0,00	0,00	13.836,80	-13.836,80
a) per oneri centrale elettrotermofrigorifera					0,00
b) per servizi ultimati e in corso di esecuzione				13.836,80	-13.836,80
14 Oneri diversi di gestione	70.500,03	19.693,26	90.193,29	88.914,05	1.279,24
<b>Totale B): costi della produzione</b>	<b>3.409.145,96</b>	<b>130.576,71</b>	<b>3.539.722,67</b>	<b>6.043.283,39</b>	<b>-2.503.560,72</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>	<b>-787.079,97</b>	<b>-57.201,02</b>	<b>-844.280,99</b>	<b>233.702,15</b>	<b>-1.077.983,14</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>					
16 Proventi finanziari:	23.943,55	16,27	23.959,82	81.570,97	-57.611,15
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	23.943,55	16,27	23.959,82	76.752,09	-52.792,27
d) altri				4.818,88	-4.818,88
17 Interessi passivi e altri oneri finanziari	-26.352,26	-4,54	-26.347,72	-0,19	-26.347,53
<b>Totale C): proventi e oneri finanziari</b>	<b>23.943,55</b>	<b>11,73</b>	<b>23.955,28</b>	<b>81.570,78</b>	<b>-57.615,50</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>				<b>-56.250,00</b>	<b>-56.250,00</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)</b>	<b>-789.488,68</b>	<b>-57.189,29</b>	<b>-846.677,97</b>	<b>259.022,93</b>	<b>-1.105.700,90</b>
20 Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:	0,00			98.985,27	-98.985,27
a) imposte correnti d'esercizio				12.444,00	-12.444,00
b) imposte anticipate				86.541,27	-86.541,27
<b>21 Utile dell'esercizio</b>	<b>-789.488,70</b>	<b>-57.189,29</b>	<b>-846.677,99</b>	<b>160.037,66</b>	<b>-1.006.715,65</b>

## Criteri di formazione

### Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato in premessa e nella parte iniziale della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale, vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

## Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e, per le sole poste riguardanti gli impianti fotovoltaici posseduti dalla Società, nella prospettiva di continuazione dell'attività limitatamente, però, al periodo di prevista durata della procedura di liquidazione. Per tutte le altre poste del presente bilancio sono stati applicati i principi e i criteri di valutazione indicati nella parte iniziale della presente Nota Integrativa cui si rinvia.

Circa lo sviluppo della fase liquidatoria di FBM, si ricorda che il deliberato dell'assemblea straordinaria della Società del 31.07.2018 attribuisce al liquidatore i poteri necessari per poter continuare durante il periodo di durata della liquidazione l'attività del complesso degli impianti fotovoltaici realizzati, in base alla concessione di apposito diritto di superficie a tempo determinato (20 anni dal 2012), sui lastrici solari di edifici appartenenti all'Università di Bologna.

Per tale attività, equiparabile in sostanza a quella di un ramo di azienda, resterà quindi valido anche nel corso della liquidazione il postulato del c.d. "going concern" come espressamente previsto dal principio contabile OIC n. 5. Resta fermo quanto indicato nella parte iniziale circa i criteri utilizzati per il trattamento contabile degli impianti fotovoltaici durante i periodi di prevista durata della procedura di liquidazione.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del presente bilancio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

## Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Il presente bilancio è redatto secondo le leggi vigenti integrate dai P.C. OIC e, in particolare, dalla previsione del P.C. OIC n. 5 sui bilanci di liquidazione.

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c..

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

## Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 del codice civile.

## Cambiamenti di principi contabili

Fatto salvo quanto già ampiamente esposto in premessa circa la variazione dei criteri di valutazione dei cespiti materiali posseduti conseguente allo stato di liquidazione della Società, secondo quanto previsto e disciplinato dal 4° comma dell'art. 2490 del c.c., non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso ad altre deroghe al principio di continuità nell'adozione dei criteri di valutazione di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

## Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

## Criteri di valutazione applicati

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali (P.C. OIC n. 5 in particolare) fermo restando quanto indicato nella parte iniziale del presente documento circa i criteri adottati in concreto per la valutazione dei beni materiali in coerenza con l'avvenuto inizio della procedura di liquidazione di Finanziaria Bologna Metropolitana Spa.

Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

### Immobilizzazioni immateriali

Si tratta nella fattispecie di licenza d'uso di software che sono state trasferite a Ervet con effetto dal 25.09.2018.

### Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti nel bilancio in esame, per quanto riguarda le aree di terreno e i garages di proprietà della Società, in base ai valori di presumibile realizzo degli stessi come indicato nella parte iniziale del presente documento.

Gli impianti fotovoltaici posseduti in diritto di superficie sono invece rimasti iscritti al costo (valore netto contabile al 24.09.2018) senza calcolare ammortamenti in quanto detto valore di costo corrisponde in sostanza al valore periziato degli stessi al 30.06.2021 così come esposto nella parte iniziale di questa Nota Integrativa cui si rinvia.

I mobili e le macchine di Ufficio sono stati trasferiti a Ervet con decorrenza dal 25.09.2018.

Si segnala che nel bilancio in esame non è stata applicata, in relazione ai cespiti posseduti, la disciplina del costo ammortizzato e relativa attualizzazione, non esistendo beni per i quali sia previsto un pagamento differito rispetto alle normali condizioni di mercato, che comporti la necessità di iscrizione in bilancio al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19.

Fino al 24.09.2018, data del Rendiconto sulla gestione degli Amministratori (vedi allegato Sub. 7), i criteri di ammortamento dei garages posseduti e degli impianti fotovoltaici non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Nell'ambito della voce B II 1, si è ritenuto opportuno evidenziare separatamente, nella tabella che segue, per la loro autonoma rilevanza, i Terreni e i fabbricati (garages) posseduti rispetto agli Impianti fotovoltaici, pure da considerare immobili per effetto della natura del titolo di possesso (diritto di superficie) e della relativa specifica iscrizione nel NCEU. Pertanto nel punto a) Terreni e fabbricati sono compresi sia i Terreni posseduti (aree edificabili ubicate nel comparto edificatorio c.d. "Bertalia Lazzaretto"), non sottoposti a procedura di ammortamento, sia i Fabbricati (garages), ammortizzati fino al 24.09.2018 in relazione alla loro vita utile stimata in 34 anni.

	<b>1 a)</b>	<b>1 b)</b>	<b>1</b>
	Terreni e fabbricati	Impianti fotovoltaici diritto superficie	<b>Totale</b> in di
<b>Valore di fine esercizio</b>			
<b>Costo</b>	980.038	3.239.291	<b>4.219.329</b>
<b>Rivalutazioni</b>	6.046.097	0	<b>6.046.097</b>

<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	-31.135	-1.060.194	<b>-1.091.329</b>
<b>Svalutazioni</b>	0	0	0
<b>Valore di bilancio</b>	<b>6.995.000</b>	<b>2.179.097</b>	<b>9.174.097</b>

Per quanto riguarda il terreno edificabile posseduto in zona Bertalia, si ricorda che il relativo costo di acquisizione è stato via via incrementato in relazione agli oneri sostenuti negli anni per la valorizzazione dello stesso.

In data 19/07/2018 con atto del Notaio Federico Rossi Rep. n. 81206 Fasc. n. 36264 la Società ha ceduto a Bologna Fiere Spa un'area di terreno, priva di sovrastanti fabbricati, sita in prossimità della Centrale Elettrotermofrigorifera del Quartiere Fieristico, avente la destinazione urbanistica di "Ambito da riqualificare specializzato n. 124 Fiera District", sita in Comune di Bologna.

Il punto 1b) *Impianti fotovoltaici in diritto di superficie* accoglie il costo sostenuto per la realizzazione degli impianti installati sui coperti di 4 complessi immobiliari dell'Università di Bologna dalla stessa concessi a Finziaria Bologna Metropolitana in diritto di superficie ventennale (Ingegneria, Fisica, Agraria e Veterinaria) entrati in esercizio nel 2012 e ammortizzati fino al bilancio 2017 (ed anche nel Rendiconto degli Amministratori al 24.09.2018) secondo un piano che determina le quote relative ai 20 anni di durata della concessione in rapporto alla quantità di energia prodotta annualmente, sulla base delle garanzie di rendimento fornite dall'impresa realizzatrice degli impianti stessi. Per quanto riguarda la mancata imputazione di quote di ammortamento nel primo bilancio intermedio di liquidazione (25.09.2018-31.12.2018) si rinvia a quanto indicato nella parte iniziale di questo documento.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria mentre per i terreni edificabili i garages posseduti è stata effettuata, in sede di redazione del bilancio iniziale di liquidazione, una rivalutazione economica come indicato nella parte iniziale cui si rinvia.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

#### *Partecipazioni*

La Società, alla data di chiusura dell'esercizio, non ha nessuna immobilizzazione finanziaria.

Tale voce riguardava la partecipazione nel Consorzio Energia Fiera District, che è stata azzerata interamente nel corso dell'esercizio in quanto la Società, in data 1 gennaio 2018 è uscita dal Consorzio, rinunciando a termini di Statuto alla relativa quota.

### **Operazioni di locazione finanziaria**

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, numero 9, del codice civile si segnala che non esistono fondi liquidi vincolati.

### **Ratei e risconti attivi**

La società non ha ratei e risconti.

### **Patrimonio netto**

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

### **Fondi per rischi e oneri**

I fondi per rischi e oneri sono stati iscritti in bilancio secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 31, i correlati accantonamenti sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza.

Gli accantonamenti ai Fondi per rischi e oneri sono relativi a perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza, alla chiusura dell'esercizio, sono ancora indeterminati. Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio.

### **Debiti**

Si segnala che la Società, avvalendosi della facoltà concessa dall'articolo 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015, in base alla quale può essere esclusa l'applicazione del criterio del costo ammortizzato per i debiti già iscritti nel bilancio 2015 che non hanno ancora esaurito i loro effetti in relazione al bilancio in esame, ha mantenuto per tali poste l'iscrizione secondo il valore nominale.

I debiti in esame sono stati rilevati in bilancio al loro valore nominale. Infatti trattasi di debiti per i quali è stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione.

Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi.

### **Ratei e risconti passivi**

La società non ha ratei e risconti passivi.

### **Altre informazioni**

---

#### **Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

## **Nota integrativa, attivo**

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Si precisa che nel seguito della presente Nota Integrativa i valori patrimoniali al 31.12.2018 sono posti a confronto con quelli del precedente bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2017 mentre, per completezza di informazione e nel rispetto di quanto previsto in proposito dal P.C. OIC n. 5, alla stessa viene allegato (Sub 7) il Rendiconto sulla gestione degli amministratori al 24.09.2018 comprensivo della relativa nota integrativa.

## Immobilizzazioni

### Immobilizzazioni immateriali

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento della frazione di esercizio fino al 24.09.2018, pari ad € 802, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 303. Tale valore è stato trasferito con la cessione del ramo d'azienda c.d. "SERVIZI" ad ERVET.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
Costo	10.232	10.232
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.127	9.127
Valore di bilancio	1.105	1.105
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	303	303
Ammortamento dell'esercizio	802	802
<i>Totale variazioni</i>	<i>(1.105)</i>	<i>(1.105)</i>
<b>Valore di fine esercizio</b>		
Costo	9.929	9.929
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.929	9.929
Valore di bilancio	-	-

### Immobilizzazioni materiali

#### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	4.216.241	16.180	246.387	4.478.808
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	966.772	16.180	234.662	1.217.614
Valore di bilancio	3.249.469	-	11.725	3.261.194
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni	6.163	-	6.318	12.481
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di)	3.074	16.180	14.376	33.630

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
bilancio)				
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	6.046.097	-	-	6.046.097
Ammortamento dell'esercizio	124.558	-	3.667	128.225
<b>Totale variazioni</b>	<b>5.924.628</b>	<b>(16.180)</b>	<b>(11.725)</b>	<b>5.896.723</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	4.219.330	-	238.329	4.457.659
Rivalutazioni	6.046.097	-	-	6.046.097
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.091.330	-	238.329	1.329.659
<b>Valore di bilancio</b>	<b>9.174.097</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>9.174.097</b>

Nell'ambito della voce B II I, si è ritenuto opportuno evidenziare separatamente, nella tabella che segue, per la loro autonoma rilevanza, i Terreni e fabbricati rispetto agli Impianti fotovoltaici:

	I a) Terreni e fabbricati	I b) Impianti fotovoltaici in diritto di superficie	I Totale
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	976.950	3.239.291	4.216.241
Rivalutazioni	0	0	
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-29.320	-937.451	-966.771
Svalutazioni	0	0	
<b>Valore di bilancio</b>	<b>947.630</b>	<b>2.301.840</b>	<b>3.249.470</b>
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Incrementi per acquisizioni	6.163	0	6.163
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-3.075	0	-3.075
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	6.046.097	0	6.046.097
Ammortamento dell'esercizio	-1.815	-122.743	-124.558
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	
Altre variazioni	0	0	
<b>Totale variazioni</b>	<b>6.047.370</b>	<b>-122.743</b>	<b>5.924.627</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	980.038	3.239.291	4.219.329
Rivalutazioni	6.046.097	0	6.046.097

Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-31.135	-1.060.194	-1.091.329
Svalutazioni	0	0	
Valore di bilancio	6.995.000	2.179.097	9.174.097

### Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

### Immobilizzazioni finanziarie

#### Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

La Società, alla data di chiusura dell'esercizio, non ha nessuna immobilizzazione finanziaria.

#### Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

## Attivo circolante

### Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Dopo la cessione a Ervet del ramo di azienda c.d. "Servizi" (ramo costituente il CORE BUSINESS della Società) perfezionata con effetti decorrenti dal 25.09.2018, la Società non ha più in essere alcuna rimanenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio
lavori in corso su ordinazione	811.880	(811.880)
<b>Totale</b>	<b>811.880</b>	<b>(811.880)</b>

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

#### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	570.054	763.513	1.333.567	1.333.567
Crediti tributari	185.069	(132.301)	52.768	52.768
Crediti verso altri	833.739	(758.979)	74.760	74.760
<b>Totale</b>	<b>1.588.862</b>	<b>(127.767)</b>	<b>1.461.095</b>	<b>1.461.095</b>

La voce *Crediti verso clienti* si riferisce ai normali rapporti commerciali, principalmente verso i soci per le prestazioni di servizi effettuate nei loro confronti fino al 24.09.2018.

I crediti verso clienti sono esposti al netto del relativo fondo di svalutazione pari a Euro 35.976, invariato rispetto al 31.12.2017.

La voce *Crediti tributari* evidenzia i crediti di natura tributaria, valutati a valore nominale, riferiti principalmente ad IVA e ad imposte Ires a rimborso.

La principale posta della voce CREDITI VERSO ALTRI è costituita da crediti verso il GSE per i contributi dovuti sulla produzione di energia realizzata mediante l'impianto fotovoltaico in essere (70.057).

### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

### Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

#### Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Gli altri titoli posseduti sono stati rimborsati e utilizzati in gran parte per distribuire utili e riserve ai soci come indicato in sede di commento al patrimonio netto.

Descrizione voce	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio
altri titoli	1.827.388	(1.827.388)
<i>Totale</i>	<i>1.827.388</i>	<i>(1.827.388)</i>

### Disponibilità liquide

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, numero 9, del codice civile si segnala che non esistono fondi liquidi vincolati.

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	1.618.187	(344.821)	1.273.366
danaro e valori in cassa	666	101	767
<i>Totale</i>	<i>1.618.853</i>	<i>(344.720)</i>	<i>1.274.133</i>

### Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio
Risconti attivi	61.942	(61.942)
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>61.942</b>	<b>(61.942)</b>

A fine esercizio non risultano iscritti né ratei né risconti attivi.

### Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

### Patrimonio netto

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

La Riserva di rivalutazione (ex legge n. 72/83) si è ridotta di Euro 374.523 per la avvenuta imputazione a decurtazione della stessa della imposta IRES (calcolata con l'aliquota del 24%) dovuta a seguito e per effetto della avvenuta delibera di distribuzione ai soci della Riserva contributi ex art. 55 del DPR 917/86 per il complessivo importo di Euro 1.560.510.

L'utilizzo della Riserva di rivalutazione (ex legge n. 72/83) per il sopra indicato importo di Euro 374.523 si deve intendere effettuata, ai fini fiscali, mediante prelievo dalla parte di detta riserva in sospensione di imposta.

Trattandosi di imposta IRES dovuta in relazione alla distribuzione ai soci di una riserva del netto patrimoniale (la Riserva Contributi ex art. 55 del DPR 917/86 è infatti tassabile in ogni caso di utilizzo diverso dalla copertura di perdite di esercizio) si è ritenuto corretto imputare detta imposta non a conto economico tra le imposte correnti dell'esercizio – tale imposta non è infatti generata da accadimenti gestionali – ma direttamente a decurtazione di altra posta del netto patrimoniale (la Riserva di rivalutazione appunto).

La Riserva Straordinaria si è ridotta di Euro 49.490 (azzerandosi) a seguito della distribuzione deliberata dall'Assemblea dei soci nel corso dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Attribuzione di dividendi	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Altre variazioni - Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	1.800.000	-	-	-	-	-	1.800.000
Riserve di rivalutazione	2.203.856	-	-	374.523	-	-	1.829.333
Riserva legale	360.000	-	-	-	-	-	360.000
Riserva straordinaria	49.490	(49.490)	-	-	-	-	-

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Attribuzione di dividendi	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Altre variazioni - Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Varie altre riserve	3.072.919	(1.560.510)	6.046.097	1.874.523	1	-	5.683.984
<b>Totale altre riserve</b>	<b>3.122.409</b>	<b>(1.610.000)</b>	<b>6.046.097</b>	<b>1.874.523</b>	<b>1</b>	<b>-</b>	<b>5.683.984</b>
Utile (perdita) dell'esercizio	160.038	(160.038)	-	-	-	(846.678)	(846.678)
<b>Totale</b>	<b>7.646.303</b>	<b>(1.770.038)</b>	<b>6.046.097</b>	<b>2.249.046</b>	<b>1</b>	<b>(846.678)</b>	<b>8.826.639</b>

### Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva ai sensi art. 55 DPR 917/86	1.512.409
Rettifica di liquidazione	(1.874.523)
Rivalutazione terreno e fabbricati	6.046.097
Riserva arr. unità di euro	1
<b>Totale</b>	<b>5.683.984</b>

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	1.800.000	Capitale	-	-	-
Riserve di rivalutazione	1.829.333	Utili	A;B;C	1.829.333	374.522
Riserva legale	360.000	Utili	A;B	360.000	-
Riserva straordinaria	-	Utili	-	-	2.501.405
Varie altre riserve	5.683.984	-	A;B;C	1.512.409	1.560.510
<b>Totale altre riserve</b>	<b>5.683.984</b>	-	<b>A;B;C</b>	<b>1.512.409</b>	<b>1.560.510</b>
<b>Totale</b>	<b>9.673.317</b>	-	-	<b>3.701.742</b>	<b>4.436.437</b>
Quota non distribuibile	-	-	-	-	-
Residua quota	-	-	-	3.701.742	-

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
distribuibile					
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro					

#### Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
Riserva straordinaria	-	Utili	A;B;C	-	2.501.405
Riserva ai sensi art.55 DPR 917/86	1.512.409	Utili	A;B;C	1.512.409	1.560.510
Rettifica di liquidazione	(1.874.523)	Capitale	E	-	-
Rivalutazione terreno e fabbricati	6.046.097	Capitale	E	-	-
Arrotondamento	1			-	-
<b>Totale</b>	<b>5.683.984</b>			-	-
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro					

Si precisa che in anni passati la Riserva di rivalutazione ex L.72/83 è stata utilizzata per € 952.749,14 per la copertura della perdita dell'esercizio 1983 e ricostituita nell'importo originario con utili di esercizio tassati ai fini IRES e IRAP dal 1984 al 1991. L'eventuale distribuzione ai soci è soggetta, per la sola parte come sopra non ricostituita con utili netti di esercizio, a tassazione anche in capo alla Società.

Si fa presente che la riserva di rivalutazione (ex legge n. 72/83) è distribuibile ai soci con vincoli civilistici e fiscali mentre la Riserva ex art. 55 del DPR n. 917/86 è distribuibile ai soci ma tassabile in capo anche alla Società in ogni ipotesi di utilizzo diverso dalla copertura di perdite.

Con riferimento al residuo ammontare della Riserva contributi ex art. 55 DPR 917/86 si segnala, che ogni utilizzo della stessa diverso dalla copertura di perdite è soggetto a tassazione anche in capo alla Società.

Si fa rilevare che la Società ha deliberato, nel corso dell'esercizio 2018, la distribuzione di riserve ai soci come di seguito precisato:

- con delibera dell'assemblea ordinaria del 31.07.2018 FBM ha deliberato la distribuzione ai soci di riserve per Euro 400.000,00 (quattrocentomila/00) di cui Euro 49.490,00 (quarantanovemilaquattrocentonovanta/00) quale residuo di riserva straordinaria ed Euro 350.510 (trecentocinquantamilaquattrocentodieci) quale parte della riserva ex art. 55 D.P.R. n. 917/86). Quest'ultima riserva è soggetta a tassazione in capo alla Società in ogni ipotesi di utilizzo diverso dalla copertura di perdite e quindi anche nel caso, come nella fattispecie, di distribuzione della stessa ai soci;
- con delibera dell'assemblea ordinaria del 24.09.2018 FBM ha deliberato la distribuzione ai soci di un'ulteriore parte della Riserva ex art. 55 del D.P.R. n. 917/86 per un importo pari a Euro 1.210.000,00 (unmilione duecentodiecimila/00); riserva soggetta a tassazione in capo alla Società in ipotesi di distribuzione della stessa ai soci come sopra indicato.

Come già scritto in sede di commento della posta del netto patrimoniale denominata Riserva di rivalutazione (ex legge n. 72/83), l'imposta IRES dovuta a seguito delle delibere di distribuzione ai soci di parte della Riserva contributi ex art. 55 del DPR 917/86 (distribuzione pari a complessivi € 1.560.510 con una imposta IRES dovuta pari a € 374.523) non è stata imputata a conto economico tra le imposte correnti di esercizio trattandosi nella fattispecie di una imposizione che non è originata da accadimenti gestionali, ma solo ed esclusivamente dal trattamento fiscale della suddetta Riserva che ha formato oggetto di distribuzione ai soci, la quale è infatti tassabile ai fini IRES in ogni ipotesi di utilizzo diverso dalla copertura di perdite di esercizio. Nel caso in esame, essendo la tassazione originata dalla distribuzione ai soci della Riserva sopra indicata, si è ritenuto fosse corretto imputare l'imposta IRES dovuta (€ 374.522) a diretta riduzione della Riserva di rivalutazione (ex legge n. 72/83) e precisamente, ai fini fiscali, della parte della stessa che risulta tuttora in sospensione di imposta.

Si precisa che la voce "Varie altre riserve" (il cui dettaglio è contenuto nel prospetto sopra riportato) è composta, nel suo complesso importo "netto" al 31.12.2018 pari a Euro 5.683.983, come segue:

- per Euro 1.512.409 dal residuo importo, dopo le avvenute distribuzioni ai soci sopra indicate, della Riserva Contributi ex art. 55 del DPR n. 917/86 (TUIR);

- per Euro 6.046.097 dalla Riserva per rivalutazione di terreni e garages posseduti dalla Società contabilizzata, in sede di redazione del bilancio iniziale di liquidazione al 25.09.2017, in contropartita della avvenuta iscrizione di detti beni in base al valore di presumibile realizzo degli stessi risultante da apposita stima peritale come indicato nella parte iniziale di questa Nota Integrativa cui si rinvia. La riserva in esame non è né disponibile né distribuibile ai soci fino ad avvenuto realizzo dei plusvalori stimati che la stessa rappresenta;

- per l'importo negativo di -(Euro 1.874.523) dalla Riserva negativa denominata "Rettifiche di liquidazione" che costituisce il saldo al 31.12.2018 del c.d. "Fondo spese, oneri e proventi di liquidazione" istituito in sede di redazione del bilancio iniziale di liquidazione come indicato nella parte iniziale cui si rinvia.

## Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

L'importo in essere a fine esercizio è costituito dall'ammontare a tale data del saldo del Fondo oneri e proventi di liquidazione.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Altri fondi	50.000	1.931.712	107.189	1.824.523	1.874.523
<b>Totale</b>	<b>50.000</b>	<b>1.931.712</b>	<b>107.189</b>	<b>1.824.523</b>	<b>1.874.523</b>

## Altri fondi

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Valore di fine esercizio
Fondo oneri servizi ultimati e in corso di esecuzione	50.000		-50.000	0
Fondo spese, oneri e proventi di liquidazione		1.931.712	57.189	1.874.523
<b>Totale</b>	<b>50.000</b>	<b>1.931.712</b>	<b>107.189</b>	<b>1.874.523</b>

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile, a fine esercizio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Fondo spese, oneri e proventi di liquidazione	1.874.523
	<b>Totale</b>	<b>1.874.523</b>

Nella voce "Fondo spese, oneri e proventi di liquidazione" sono iscritti i costi e gli oneri (imposte dirette comprese) che si prevede dovranno essere sostenuti nel corso della procedura di tale periodo di liquidazione, al netto dei proventi che si prevede di conseguire in tale periodo. La contropartita di tale voce è una voce negativa del patrimonio netto contabile denominata "Rettifiche di liquidazione", come richiesto dal principio contabile OIC n. 5.

### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Il TFR in essere al 25.09.2018 è stato trasferito a Ervet nell'ambito della cessione del ramo di azienda "Servizi".

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	597.295	64.456	661.751	(597.295)
<b>Totale</b>	<b>597.295</b>	<b>64.456</b>	<b>661.751</b>	<b>(597.295)</b>

### Debiti

#### Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti che sono tutti scadenti entro dodici mesi. .

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	1.968	(1.909)	59	59
Debiti verso fornitori	643.377	(360.343)	283.034	283.034
Debiti tributari	66.091	310.848	376.939	376.939
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	103.097	(96.933)	6.164	6.164
Altri debiti	61.136	480.831	541.967	541.967
<b>Totale</b>	<b>875.669</b>	<b>332.494</b>	<b>1.208.163</b>	<b>1.208.163</b>

*Debiti verso banche*

Voce	Arrotondamento	Totale
4)	59	59

L'importo indicato si riferisce a bolli e commissioni liquidate a fine anno e addebitate nell'anno successivo.

*Altri debiti*

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Debiti verso dipendenti	76.832
	Debiti per cessione ramo d'azienda	428.063
	Università di Bologna per corrispettivi dovuti per concessione diritto di superficie	37.072
	<b>Totale</b>	<b>541.967</b>

**Suddivisione dei debiti per area geografica**

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

**Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti assistiti da garanzie reali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	59	59
Debiti verso fornitori	283.034	283.034
Debiti tributari	376.939	376.939
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6.164	6.164
Altri debiti	541.967	541.967
<b>Totale debiti</b>	<b>1.208.163</b>	<b>1.208.163</b>

#### Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

#### Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

### Ratei e risconti passivi

---

Non risultano iscritti né ratei né risconti passivi.

## Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia l'andamento economico dell'esercizio in esame e il relativo risultato.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata (prestazione di servizi ai soci-clienti).

L'attività finanziaria è costituita dalle operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria (tipicamente, nella fattispecie, l'attività derivante dalla produzione di energia elettrica mediante utilizzo degli impianti fotovoltaici).

Si rimanda al prospetto riportato in calce alla parte iniziale della presente Nota Integrativa per quanto riguarda la suddivisione dei dati del conto economico dell'esercizio 2018 nelle due frazioni di esercizio che lo hanno caratterizzato (1.01-24.09.2018 e 25.09-31.12.2018) nel rispetto di quanto previsto dal punto 5.2.2 del P.C. OIC n. 5.

Si ricorda che la frazione di esercizio 1.01-24.09.2018 riguarda il Rendiconto degli Amministratori nella gestione della Società fino al momento di loro avvenuta cessazione delle cariche ricoperte mentre la frazione di esercizio 25.09-31.12.2018 è invece relativa al primo bilancio intermedio di liquidazione redatto dal liquidatore sulla base del bilancio iniziale di liquidazione di FBM al 25.09.2018.

Il Rendiconto degli amministratori e il bilancio iniziale di liquidazione sono allegati al presente bilancio (rispettivamente Sub. 7 e Sub. 1) per completezza di informativa.

### Valore della produzione

---

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi; in particolare per quanto concerne:

- la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici;
- le prestazioni di servizi sono iscritte quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5/a in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica.

Nella stessa voce A/5 è compresa anche la plusvalenza di carattere non ricorrente pari ad € 26.925 derivante dalla cessione del terreno a Bologna Fiere.

#### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Proventi da prestazioni di servizi	2.518.905
Vendita energia prodotta da impianti fotovoltaici	75.170
<b>Totale</b>	<b>2.594.075</b>

Alla voce *Altri ricavi e proventi (A/5)*, oltre ai consueti contributi del conto energia erogati dal GSE, sono presenti € 26.180 per l'utilizzo del Fondo rischi per servizi in corso effettuato nel corso del 2018 (entro il 24.09.2018) e € 23.820 per la chiusura di detto fondo in quanto la società ha ceduto il ramo di azienda servizi, oltre alla già citata plusvalenza di € 26.925 relativa alla cessione del terreno limitrofo alla Centrale e Bologna Fiere.

#### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

#### Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

I costi sostenuti per l'attività del ramo di azienda Servizi relativi all'attività caratteristica a tutto il 24.09.2018 ammontano a € 1.750.680.

#### Proventi e oneri finanziari

Il proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Sono stati registrati nella voce C/17 anche le perdite realizzate in sede di rimborso di titoli obbligazionari acquistati sopra la pari, che erano in portafoglio a inizio anno, per € 26.352.

#### Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

## Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Non sono presenti interessi passivi.

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi né costi ed oneri incidenti sul conto economico di entità o incidenza eccezionali.

Sia la rivalutazione economica dei terreni e garages di proprietà effettuata in sede di redazione del bilancio iniziale di liquidazione al 25.09.2018 (Euro 6.046.097) a seguito dalla valutazione di detti beni in base al loro valore di presumibile realizzo anziché in base al costo storico, sia la iscrizione al passivo del Fondo oneri e proventi di liquidazione hanno infatti come diretta contropartita poste facenti parte del patrimonio netto contabile della Società come previsto dal P.C. OIC n. 5 e come già indicato nella parte iniziale di questa nota cui si rinvia.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Non esistono imposte dovute da imputare a conto economico per competenza per l'esercizio in esame. Si ribadisce che in questa sede che l'imposta IRES dovuta (24% per € 374.523) sulla avvenuta distribuzione ai Soci della Riserva contributi ex art. 55 TUIR (per complessivi € 1.560.510) – riserva tassabile in ogni caso di utilizzo diverso dalla copertura di perdite di esercizio - non è stata imputata a conto economico in quanto non originata da accadimenti gestionali ma imputata a decurtazione della parte della Riserva di rivalutazione (ex Legge n. 72/83) che è tuttora in sospensione di imposta.

## Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

## Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

### Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	2	7	8	17

Si precisa che la società ha trasferito tutti i dipendenti con effetto dal 25.09.2018 con la cessione del ramo d'azienda "Servizi" ad ERVET S.p.A.

### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espote le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto del cessato organo amministrativo, del Liquidatore della Società o dell'organo di controllo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	57.048	10.920

	Amministratori	Liquidatore	Totale
Compensi	36.876	20.172	57.048

### Compensi al revisore legale o società di revisione

La revisione legale dei conti è affidata alla società di revisione Ria Grant Thornton ed i compensi per l'attività relativa al 2018 ammontano complessivamente ad € 9.500.

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	9.500	9.500

### Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

	Consistenza iniziale, numero	Consistenza finale, numero
	3.000	3.000

Il capitale sociale al 24/09/2018 risulta di € 1.800.000 interamente sottoscritto e versato ed è suddiviso in n. 3000 azioni ordinarie del valore nominale di € 600,00 ciascuna. Durante l'esercizio non sono state emesse né sottoscritte nuove azioni.

### Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

### Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

## **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

---

Non vi sono informazioni da fornire circa garanzie prestate di cui all'art. 2427 n. 9 del codice civile né impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale tali da dover essere indicati in Nota integrativa in quanto utili al fine della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria della Società.

## **Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

---

### **Patrimoni destinati ad uno specifico affare**

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

### **Finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

## **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

---

L'art. 2427 c.c. richiede, tra l'altro, l'illustrazione delle operazioni realizzate con parti correlate, "qualora le stesse siano rilevanti e non siano state concluse a normali condizioni di mercato".

Per la definizione di parte correlata, il 2° comma dell'art. 2427 c.c. rinvia alle previsioni del principio contabile internazionale denominato "IAS 24".

Si precisa che la Società, per la propria configurazione di soggetto in house che può svolgere la propria attività esclusivamente a favore dei Soci (tutti enti pubblici), è assoggettata, da parte di tutti i Soci, ad un controllo analogo a quello che essi esercitano sui propri uffici, indipendentemente dalle quote di partecipazione al capitale della Società possedute dai singoli Enti pubblici Soci della stessa.

Si ricorda anche in questa sede che la FBM ha cessato l'attività caratteristica di prestazione di servizi ai soci-clienti quale società "in house" degli stessi per effetto della avvenuta cessione del RAMO DI AZIENDA SERVIZI a Ervet con effetti decorrenti dal 25.09.2018.

Inoltre, potendo la Società, come detto, operare esclusivamente a favore dei Soci, sostanzialmente come braccio operativo degli stessi, non esiste in effetti un vero e proprio "mercato" di riferimento per l'individuazione delle condizioni "normali". I rapporti con i Soci vengono infatti regolati di volta in volta attraverso convenzioni operative redatte in esecuzione e nel rispetto di un Accordo quadro sottoscritto da tutti i Soci.

Si dà ancora atto che la Società non possiede partecipazioni né in società controllate né in società collegate, e che non sono state effettuate nell'esercizio operazioni con altre parti correlate così come definite dallo IAS 24.

Si ritiene pertanto che non ricorrano i presupposti per riferire su tale genere di operazioni e per fornire informazioni specifiche in proposito in aggiunta a quelle già inserite nei prospetti di bilancio e relativi allegati.

Non vi sono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che possano avere effetti significativi, né come rischi, né come benefici, sulla situazione della società.

## **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

---

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

## Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

## Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

## Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

## Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017 - introdotto in tale legge dall'art. 35 del D.L. n. 34/2019 (c.d. DECRETO CRESCITA) in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente incassate nell'esercizio 2018 a titolo di sovvenzioni, contributi e comunque di vantaggi economici di qualunque genere ricevuti da pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui ai commi 125 e 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che nel corso dell'esercizio 2018, la stessa FBM ha incassato contributi in conto esercizio per un importo complessivo pari a € 264.574,11 dal Gestore Servizi Energetici S.p.A. (GSE) Tali contributi sono stati erogati come riconoscimento delle tariffe incentivanti relativamente all'energia elettrica prodotta da conversione fotovoltaica della Fonte Solare come indicato nel prospetto di seguito riportato. Si precisa che il sopra indicato importo di € 264.574,11 è al netto delle ritenute fiscali operate dal GSE essendo previsto dalle sopra indicate previsioni normative l'indicazione di quanto incassato dalla Società.

SOGGETTO EROGANTE	VALORE CONTRIBUTI INCASSATI NEL 2018	STATO PRATICA (DELIBERATO/EROGATO / DETERMINATO/COMPENSATO)	RIFERIMENTO NORMATIVO
GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI - GSE S.P.A.		Erogati per € 264.574,11	Ministero dello sviluppo economico, Decreto ministeriale 05/07/2012 Attuazione dell'art. 25 del d. lgs. 3 marzo 2011, n. 28, recante incentivazione della produzione di energia elettrica da impianti solari fotovoltaici (c.d. Quinto Conto Energia).

Si fa presente in proposito che il già richiamato comma 125-bis della legge n. 124/2017 ha chiarito e precisato che gli obblighi di trasparenza previsti dalla suddetta disposizione di legge non si applicano alle "attribuzioni" (ricevute da PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI e da società a controllo pubblico) che costituiscono un corrispettivo per una prestazione svolta o, comunque, una retribuzione per un incarico ricevuto.

Resta quindi stabilito in maniera definitiva che le somme erogate nel 2018 a FBM dai propri soci ENTI PUBBLICI-clienti della Società nell'ambito dell'attività caratteristica dalla stessa svolta nei loro confronti fino al 24.09.2018 non devono essere indicate in Nota Integrativa non formando oggetto dell'obbligo di trasparenza sopra indicato.

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto sopra esposto, il liquidatore propone all'assemblea dei soci di procedere alla copertura della perdita di esercizio ammontante a complessivi Euro 846.678 mediante utilizzo per pari importo della Riserva contributi (ex art. 55 del DPR n. 917/86/TUIR).

## Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il primo bilancio intermedio di liquidazione chiuso al 31/12/2018 unitamente con la proposta di copertura della perdita d'esercizio, così come predisposto dal Liquidatore.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Il Liquidatore

Antonella Ricci

Bologna 29.05.2019



Allegati:

1. Bilancio iniziale di liquidazione al 25.09.2018
2. Prospetto spese, oneri e proventi di Liquidazione (Fondo)
3. Prospetto ex punto 5.2.2. OIC n. 5
4. Verbale della consegna libri sociali e situazione dei conti ex art. 2487-bis comma 3 ai Liquidatori
5. Verbale della consegna rendiconto sulla gestione degli amministratori e situazione dei conti alla data del 24/09/18
6. Situazione contabile alla data di effetto di scioglimento della Società (24.09.2018)
7. Rendiconto della gestione degli amministratori



**Allegato I**

ATTIVO	24/09/2018	25/09/2018	variazione
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>			
<b>I Immobilizzazioni immateriali:</b>			
4 Licenze d'uso	302,74	302,74	0,00
Totale immobilizzazioni immateriali	302,74	302,74	0,00
<b>II Immobilizzazioni materiali:</b>			
1 a) Terreni e fabbricati	948.902,66	6.995.000,00	-6.046.097,34
1 b) Impianti fotovoltaici in diritto di superficie	2.179.096,62	2.179.096,62	0,00
3 Mobili e macchine per ufficio	14.375,75	14.375,75	0,00
Totale immobilizzazioni materiali	3.142.375,03	9.188.472,37	-6.046.097,34
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>3.142.677,77</b>	<b>9.188.775,11</b>	<b>-6.046.097,34</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>			
<b>I Rimanenze:</b>			
3 Servizi in corso di esecuzione	525.674,59	525.674,59	0,00
Totale rimanenze	525.674,59	525.674,59	0,00
<b>II Crediti:</b>			
1 Verso clienti	1.827.389,71	1.827.389,71	0,00
Clienti	1.863.365,71	1.863.365,71	0,00
(meno) Svalutazione dei crediti	-35.976,00	-35.976,00	0,00
4bis Crediti tributari	41.582,89	41.582,89	0,00
5 Verso altri	516.404,74	516.404,74	0,00
Totale crediti	2.385.377,34	2.385.377,34	0,00
<b>III Attività finanziarie:</b>			
6 Altri titoli	0,00	0,00	0,00
a) Titoli ed obbligazioni	0,00	0,00	0,00
b) Certificati per quote di emissioni CO2	0,00	0,00	0,00
Totale attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
<b>IV Disponibilità liquide:</b>			
1 Depositi bancari	1.980.728,61	1.980.728,61	0,00
3 Danaro e valori in cassa	434,90	434,90	0,00
Totale disponibilità liquide	1.981.163,51	1.981.163,51	0,00
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>4.892.215,44</b>	<b>4.892.215,44</b>	<b>0,00</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>4.425,21</b>	<b>4.425,21</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>8.039.320,42</b>	<b>14.085.417,76</b>	<b>-6.046.097,34</b>

P A S S I V O	24/09/2018	25/09/2018	variazione
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>			
I Capitale	1.800.000,00	1.800.000,00	0,00
III Riserva di rivalutazione ai sensi legge 72/83	1.829.333,22	1.829.333,22	0,00
IV Riserva legale	360.000,00	360.000,00	0,00
VII Altre riserve:			
1) Riserva straordinaria	0,00	0,00	0,00
2) Riserva ai sensi art. 55 DPR 917/86	1.512.410,74	1.512.410,74	0,00
Rettifica di Liquidazione		-1.576.796,29	1.576.796,29
Rivalutazione terreno e Fabbricati		6.046.097,34	-6.046.097,34
IX Utile dell'esercizio	-789.488,70	-789.488,70	0,00
<b>Totale patrimonio netto (A)</b>	<b>4.712.255,26</b>	<b>9.181.556,31</b>	<b>-4.469.301,05</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>			
3 Altri:	23.820,46	1.600.616,75	-1.576.796,29
a) Fondospese e oneri di liquidazione	0,00	1.576.796,29	-1.576.796,29
b) Fondo oneri servizi ultimati e in corso di esecuzione	23.820,46	23.820,46	0,00
<b>Totale fondi per rischi e oneri (B)</b>	<b>23.820,46</b>	<b>1.600.616,75</b>	<b>-1.576.796,29</b>
<b>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>403.058,84</b>	<b>403.058,84</b>	<b>0,00</b>
<b>C) RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>			
<b>D) DEBITI</b>			
4 Debiti verso banche	0,00	0,00	0,00
7 Debiti verso fornitori	930.304,75	930.304,75	0,00
12 Debiti tributari	421.442,37	421.442,37	0,00
13 Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	47.084,19	47.084,19	0,00
14 Altri debiti	1.484.623,57	1.484.623,57	0,00
<b>Totale debiti (D)</b>	<b>2.883.454,88</b>	<b>2.883.454,88</b>	<b>0,00</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<b>16.730,98</b>	<b>16.730,98</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>8.039.320,42</b>	<b>14.085.417,76</b>	<b>-6.046.097,34</b>

**Allegato 2**

Prospetto spese, oneri e proventi di Liquidazione (Fondo)	25/09/2018 31/12/2018	2019	2020	2021	Totale	Utilizzo anno 2018	Fondo al 31/12/2018
<b>Costi</b>	A	B	C	D	A+B+C+D		B+C+D
Consulenze fiscali e amministrative	11.034	14.000	8.000	7.000	<b>40.034</b>	11.034	<b>29.000</b>
Consulenze legali, notarili e tecniche specifiche		6.000	5.000	2.000	<b>13.000</b>	-	<b>13.000</b>
Spese Peritali		15.200			<b>15.200</b>	-	<b>15.200</b>
Gare pubbliche		14.500	23.000	3.000	<b>40.500</b>	-	<b>40.500</b>
Collegio Sindacale	1.114	11.000	11.000	11.000	<b>34.114</b>	1.114	<b>33.000</b>
Liquidatore	20.107	46.800	20.800	20.800	<b>108.507</b>	20.107	<b>88.400</b>
Società di Revisione	2.551	7.000	7.000	7.000	<b>23.551</b>	2.551	<b>21.000</b>
Affitto Service	2.029	10.200	5.000	5.000	<b>22.229</b>	2.029	<b>20.200</b>
Personale Service	22.143	35.000	15.000	10.000	<b>82.143</b>	22.143	<b>60.000</b>
ODV	1.396	5.200	5.200	5.200	<b>16.996</b>	1.396	<b>15.600</b>
Diritto di superficie fotovoltaico	3.480	11.500	11.500	5.750	<b>32.230</b>	3.480	<b>28.750</b>
costi gestione impianto fotovoltaico	24.525	90.000	90.000	44.000	<b>248.525</b>	24.525	<b>224.000</b>
Servizi informatici	1.342	1.350	900	4.000	<b>7.592</b>	1.342	<b>6.250</b>
Imposte tasse (IMU)	18.325	71.500	71.500	35.750	<b>197.075</b>	18.325	<b>178.750</b>
Spese generali (bancarie, cancelleria, assicurazione, posta ecc.)	22.536	1.000	1.000	1.000	<b>25.536</b>	22.536	<b>3.000</b>
	<b>130.581</b>	<b>340.250</b>	<b>274.900</b>	<b>161.500</b>	<b>907.231</b>	<b>130.581</b>	<b>776.650</b>
<b>Proventi</b>							
Vendita energia	8.061	75.000	75.000	37.500	<b>195.561</b>	8.061	<b>187.500</b>
Contributo sul fotovoltaico (GSE)	36.756	268.000	260.000	127.500	<b>692.256</b>	36.756	<b>655.500</b>
Interessi attivi c/c	16				<b>16</b>	16	-
Proventi (riaddebito costi)	4.577				<b>4.577</b>	4.577	-
Sopravvenienza attiva	23.981				<b>23.981</b>	23.981	-
	<b>73.392</b>	<b>343.000</b>	<b>335.000</b>	<b>165.000</b>	<b>916.392</b>	<b>73.392</b>	<b>843.000</b>

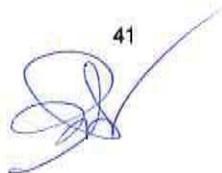
Differenza (Proventi-Costi)	- 57.189	2.750	60.100	3.500	9.161	- 57.189	66.350
Calcolo Imposte dovute dalla società	- 1.940.873				- 1.940.873	- 1.940.873	- 1.940.873
<b>Totale</b>	- 1.998.062	2.750	60.100	3.500	- 1.931.712	- 57.189	- 1.874.523



Allegato n. 3		Rendiconto sulla gestione	Apertura liquidazione	2018	
A T T I V O		2017	24/09/2018	25/09/2018	31/12/2018
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>					
<b>I Immobilizzazioni immateriali:</b>					
4	Licenze d'uso	1.105,00	302,74	302,74	
Totale immobilizzazioni immateriali		1.105,00	302,74	302,74	0,00
<b>II Immobilizzazioni materiali:</b>					
1	a) Terreni e fabbricati	947.629,26	948.902,66	6.995.000,00	6.995.000,00
1	b) Impianti fotovoltaici in diritto di superficie	2.301.840,01	2.179.096,62	2.179.096,62	2.179.096,62
3	Mobili e macchine per ufficio	11.724,99	14.375,75	14.375,75	0,00
Totale immobilizzazioni materiali		3.261.194,26	3.142.375,03	9.188.472,37	9.174.096,62
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>		<b>3.262.299,26</b>	<b>3.142.677,77</b>	<b>9.188.775,11</b>	<b>9.174.096,62</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>					
<b>I Rimanenze:</b>					
3	Servizi in corso di esecuzione	811.879,76	525.674,59	525.674,59	0,00
Totale rimanenze		811.879,76	525.674,59	525.674,59	0,00
<b>II Crediti:</b>					
1	Verso clienti	570.053,85	1.827.389,71	1.827.389,71	1.333.567,02
	Clienti	606.029,85	1.863.365,71	1.863.365,71	1.369.543,02
	(meno) Svalutazione dei crediti	-35.976,00	-35.976,00	-35.976,00	-35.976,00
4bis	Crediti tributari	185.069,24	41.582,89	41.582,89	52.768,22
5	Verso altri	833.738,87	516.404,74	516.404,74	74.759,63
Totale crediti		1.588.861,96	2.385.377,34	2.385.377,34	1.461.094,87
<b>III Attività finanziarie:</b>					
6	Altri titoli	1.827.388,26	0,00	0,00	0,00
	a) Titoli ed obbligazioni	1.827.388,26	0,00	0,00	0,00
	b) Certificati per quote di emissioni CO2	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale attività finanziarie		1.827.388,26	0,00	0,00	0,00
<b>IV Disponibilità liquide:</b>					
1	Depositi bancari	1.618.186,56	1.980.728,61	1.980.728,61	1.273.365,85
3	Danaro e valori in cassa	665,63	434,90	434,90	766,70
Totale disponibilità liquide		1.618.852,19	1.981.163,51	1.981.163,51	1.274.132,55
<b>Totale attivo circolante (C)</b>		<b>5.846.982,17</b>	<b>4.892.215,44</b>	<b>4.892.215,44</b>	<b>2.735.227,42</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>		<b>61.942,47</b>	<b>4.425,21</b>	<b>4.425,21</b>	<b>0,00</b>

<b>TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>9.171.223,90</b>	<b>8.039.320,42</b>	<b>14.085.417,76</b>	<b>11.909.324,04</b>
--------------------------------	---------------------	---------------------	----------------------	----------------------

<b>P A S S I V O</b>	<b>2017</b>	<b>24/09/2018</b>	<b>25/09/2018</b>	<b>31/12/2018</b>
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>				
I Capitale	1.800.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00
III Riserva di rivalutazione ai sensi legge 72/83	2.203.855,62	1.829.333,22	1.829.333,22	1.829.333,22
IV Riserva legale	360.000,00	360.000,00	360.000,00	360.000,00
VII Altre riserve:				
1) Riserva straordinaria	49.490,19	0,00	0,00	0,00
2) Riserva ai sensi art. 55 DPR 917/86	3.072.918,55	1.512.410,74	1.512.410,74	1.512.408,74
Rettifica di Liquidazione			-1.931.712,29	-1.874.523,00
Rivalutazione terreno e Fabbricati			6.046.097,34	6.046.097,34
IX Utile dell'esercizio	160.037,66	-789.488,70	-789.488,70	-846.677,99
<b>Totale patrimonio netto (A)</b>	<b>7.646.302,02</b>	<b>4.712.255,26</b>	<b>8.826.640,31</b>	<b>8.826.638,31</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>				
3 Altri:	50.000,00	23.820,46	1.955.532,75	1.874.523,00
a) Fondospese e oneri di liquidazione	0,00	0,00	1.931.712,29	1.874.523,00
b) Fondo oneri servizi ultimati e in corso di esecuzione	50.000,00	23.820,46	23.820,46	0,00
<b>Totale fondi per rischi e oneri (B)</b>	<b>50.000,00</b>	<b>23.820,46</b>	<b>1.955.532,75</b>	<b>1.874.523,00</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>				
	<b>597.295,12</b>	<b>403.058,84</b>	<b>403.058,84</b>	<b>0,00</b>
<b>D) DEBITI</b>				
4 Debiti verso banche	1.967,74	0,00	0,00	59,03
7 Debiti verso fornitori	643.377,24	930.304,75	930.304,75	283.033,76
12 Debiti tributari	66.091,10	421.442,37	421.442,37	376.939,06
13 Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	103.097,13	47.084,19	47.084,19	6.164,13
14 Altri debiti	61.136,16	1.484.623,57	1.484.623,57	541.966,75
<b>Totale debiti (D)</b>	<b>875.669,37</b>	<b>2.883.454,88</b>	<b>2.883.454,88</b>	<b>1.208.162,73</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<b>1.957,40</b>	<b>16.730,98</b>	<b>16.730,98</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>9.171.223,90</b>	<b>8.039.320,42</b>	<b>14.085.417,76</b>	<b>11.909.324,04</b>



## FINANZIARIA BOLOGNA METROPOLITANA SPA IN LIQUIDAZIONE

### **RELAZIONE DEL LIQUIDATORE RELATIVA AL PRIMO BILANCIO INTERMEDIO DI LIQUIDAZIONE DELLA SOCIETA' CHIUSO AL 31.12.2018**

Signori soci,

la presente Relazione accompagna il primo bilancio intermedio di liquidazione della Società che è quello chiuso al 31.12.2018.

Si informa in via preliminare, a' sensi di quanto previsto dal 2° comma, ultima parte, dell'art. 2364 del c.c., testualmente richiamato dal 2° comma dell'art. 10 del vigente Statuto Sociale di FBM, che per il sottoscritto liquidatore si è reso nella fattispecie necessario usufruire del maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale per la convocazione dell'assemblea ordinaria dei Soci con all'ordine del giorno, fra l'altro, l'approvazione del primo bilancio intermedio di liquidazione della Società chiuso al 31.12.2018.

Ciò per le ragioni, che si riassumono anche in questa sede, già formalmente comunicate ai Soci mediante inoltro di apposita comunicazione inviata via PEC in data 28.03.2019.

Lo slittamento a 180 giorni del termine sopra indicato si è reso necessario per le seguenti ragioni:

- per le difficoltà incontrate nella rendicontazione e definizione delle attività svolte a partire dall'anno 2016 a tutto il 24.09.2018 da inserire in apposite Convenzioni Ricognitive con la Regione Emilia Romagna da siglare a chiusura definitiva dei rapporti alla data di cessione a ERVET Spa del ramo d'azienda di FBM c.d. "servizi";
- per poter disporre del tempo occorrente per acquisire ed esaminare le relazioni di stima del valore di mercato dei terreni edificabili, delle unità immobiliari ad uso autorimessa, del complesso degli impianti fotovoltaici e dei plastici ed altro materiale storico di proprietà di FBM; perizie di stima che, stante la evidente complessità, richiedono anche tempi adeguati di valutazione del relativo contenuto;

Si ricorda che la Finanziaria Bologna Metropolitana Spa in liquidazione (di seguito Società o FBM) è stata sciolta anticipatamente e posta in liquidazione con delibera dell'assemblea straordinaria della Società del 31.07.2018 verbalizzata dal Notaio Rita Merone con atto rep. n. 61285 raccolta n. 30412.

In tale sede è stato deliberato testualmente quanto segue:

- *"di sciogliere anticipatamente la Società, ai sensi dell'art. 2484 n. 6 C.C. e di porla in liquidazione a far data dal 25 settembre 2018 con effetto dalla data di iscrizione del presente atto presso il Registro delle Imprese di Bologna che dovrà essere eseguita, per espressa richiesta dell'Assemblea, in data 25 settembre 2018;*

1



- *di nominare liquidatore della Società la Signora Ricci Dott.ssa Antonella nata a Pieve di Cento (BO) il 22 Maggio 1967 ed ivi domiciliata in via 2 Giugno n. 23 Codice Fiscale RCC NNL 67E62 G643D che, presente, accetta e dichiara di non trovarsi in alcuna delle cause di ineleggibilità previste dalla legge;*
- *di affidare al nominato liquidatore la rappresentanza della Società, nonché tutti i poteri per compiere tutti gli atti utili per la liquidazione;*
- *di attribuire al nominato liquidatore ogni più ampio potere previsto dalla legge per i liquidatori, nessuno escluso od eccettuato, con particolare riguardo ai poteri necessari per la cessione dell'azienda sociale, di rami di essa, ovvero anche di singoli beni o diritti, o blocchi di essi, a norma dell'articolo 2487 C.C. ivi compresi gli atti necessari per la conservazione dell'impresa, compreso il suo esercizio provvisorio, anche di singoli rami, in funzione del miglior realizzo della sua attività e della conservazione del valore dell'Impresa, oltre al potere di effettuare transazioni e compromessi."*

L'iscrizione al Registro Imprese di Bologna della suddetta delibera dell'assemblea straordinaria della Società di scioglimento e messa in liquidazione della stessa è stata poi eseguita, come previsto, in data 25.09.2018 e da tale data la Società è pertanto in liquidazione.

Relativamente all'avvenuto conferimento al liquidatore dei poteri necessari per la cessione dell'azienda sociale o di rami aziendali si ricorda che, come già preannunciato nella Nota Integrativa facente parte del bilancio della Società chiuso al 31.12.2017, i soci pubblici di Finanziaria Bologna Metropolitana Spa – società c.d. "in House" plurisoggettiva partecipata dal Comune di Bologna, dalla Città Metropolitana di Bologna e della Camera di Commercio di Bologna con quote paritarie del 32,83% del capitale sociale nonché dalla Regione Emilia Romagna con una quota dell'1% e dall'Università di Bologna con una quota della 0,50% - avevano già deciso da tempo, nell'ambito dei rispettivi piani di razionalizzazione delle partecipazioni possedute previsti dal decreto legislativo n. 175/2016 (c.d. Decreto Madia) di "dismettere" le partecipazioni possedute in FBM.

Più in dettaglio, i soci pubblici di FBM avevano già deciso di procedere, dopo la cessione del ramo di azienda c.d. "CENTRALE" a Bologna Fiere Spa perfezionato con effetti dal 1° ottobre 2017, anche all'alienazione a Ervet Spa del ramo di azienda relativo all'attività caratteristica della Società costituita dalla prestazione di servizi tecnici ai soci-clienti (c.d. Ramo "Servizi").

In attuazione di apposite deliberazioni del Consiglio di Amministrazione della Società, il Ramo di Azienda "Servizi" di FBM è stato quindi effettivamente ceduto a Ervet Spa con scrittura privata stipulata il 24.09.2018, in esecuzione di precedente contratto preliminare di compravendita di ramo di azienda, autenticata nelle firme dal Notaio Rita Merone in pari data con atto Repertorio n. 61.363 Raccolta n. 30.465 registrato il 25.09.2018 e depositato nel Registro Imprese di Bologna il 10.10.2018.

Gli effetti della scrittura privata di cessione del ramo di azienda "Servizi" sono stati fatti decorrere, per espressa previsione dell'art. 3 della stessa, dal 25.09.2018 (Data di Effetto).

La Data di Effetto della cessione a Ervet Spa del ramo di azienda di FBM c.d. "Servizi" ha pertanto avuto la stessa decorrenza degli effetti della delibera di messa in liquidazione della Società (e quindi dal giorno 25.09.2018).

La Nota Integrativa, che fa parte integrante e sostanziale del primo bilancio intermedio di liquidazione e che la presente Relazione corredata a' sensi di legge, è stata redatta dallo scrivente liquidatore nel pieno e assoluto rispetto delle disposizioni del C.C. in materia integrate, ove necessario o ritenuto opportuno, dai Principi Contabili Nazionali emanati dall'OIC ed in particolare, nella fattispecie, dal P.C. OIC n. 5 le cui previsioni sono finalizzate a regolamentare proprio le procedure della liquidazione ed i bilanci, compreso quello c.d. "iniziale", da redigere in costanza di dette procedure.

Il sottoscritto evidenzia che il primo adempimento cui il liquidatore ha potuto por mano, ma solo successivamente alla redazione, da parte degli Amministratori della FBM cessati per effetto dell'avvenuto scioglimento della Società, del Rendiconto degli Amministratori sulla gestione di FBM del periodo 1.01-24.09.2018, è stato la predisposizione del c.d. "bilancio iniziale di liquidazione".

La redazione di detto bilancio iniziale, effettuata con riferimento alla data del 25.09.2018 corrispondente a quella di decorrenza degli effetti civilistici della liquidazione di FBM, ha impegnato il liquidatore per un significativo periodo di tempo in quanto si è reso necessario procedere:

- a richiedere e ottenere valide perizie di stima del valore di presumibile realizzo dei terreni edificabili, dei garages e dei quattro impianti fotovoltaici posseduti dalla Società. L'incarico di redazione di dette perizie è stato affidato alla società Nomisma Spa nota sul mercato per l'autorevolezza delle sue rilevazioni, valorizzazioni e stime in materia immobiliare. Si ricorda che anche gli impianti fotovoltaici sono in effetti assimilabili a degli immobili sia perché realizzati in base ad appositi diritti di superficie concessi a FBM dall'Università di Bologna proprietaria dei lastrici solari dei fabbricati sui quali sono ubicati detti impianti, sia in quanto accatastati al NCEU così come richiesto dalla normativa vigente in materia.

La perizia di stima dei terreni edificabili e dei garages posseduti dalla Società ha portato ad evidenziare plusvalori per un importo complessivo pari a Euro 6.046 (importi qui e nel seguito espressi in migliaia di Euro).

La perizia di stima degli impianti fotovoltaici che, si ricorda, sono ancora in funzione essendo stati attribuiti al liquidatore dall'assemblea sopra richiamata i poteri necessari per poter continuare l'esercizio e la gestione degli impianti in esame al fine di consentire la conservazione del loro valore in costanza della procedura di liquidazione e, quindi, il loro realizzo alle miglior condizioni possibili, non ha invece portato a rilevare né plusvalenze né minusvalenze rispetto al valore riportato nelle scritture contabili della Società al 24.09.2018.

Si rileva altresì che evidenti ragioni di opportunità hanno indotto a considerare l'Università di Bologna quale potenziale migliore acquirente degli impianti ed a ritenere che, dalla vendita nei confronti della stessa possa realizzarsi il miglior prezzo possibile, tenuto conto delle condizioni di mercato e delle tempistiche attese per la chiusura della liquidazione, nonché alla luce delle previsioni contrattuali degli artt. 8 e 15 dell'atto pubblico Notarile di "Vendita di diritti di superficie" stipulato il 31.07.2012 tra l'Alma Mater Studiorum—Università di Bologna e FBM, sulla cui applicabilità nella attuale fase societaria lo scrivente liquidatore sta svolgendo opportuno approfondimento.

Questa circostanza ha comportato la mancata imputazione delle quote di ammortamento di detti impianti durante il periodo di durata stimata della liquidazione come previsto in proposito dal P.C. OIC n. 16 (vedi anche la parte iniziale della Nota Integrativa cui si rinvia);

- a stimare la durata del periodo di vigenza della procedura di liquidazione la cui chiusura si è previsto possa avvenire entro il 31.12.2021 anche in considerazione dei tempi necessari per le procedure ad evidenza pubblica cui occorrerà dar corso per la cessione dei cespiti materiali di FBM in considerazione della particolare natura di FBM che è infatti una società, come noto, interamente partecipata da Enti Pubblici come ricordato anche in Nota Integrativa;
- a stimare i costi, gli oneri e i proventi concretamente da sostenere e/o da conseguire nel periodo di prevista durata della procedura di liquidazione;
- a predisporre i calcoli previsionali e le stime prospettiche occorrenti per la determinazione e la quantificazione delle poste del c.d. "fondo spese, oneri e proventi di liquidazione" e, quindi, per la redazione di apposito prospetto che riassume il contenuto di detto Fondo nei vari periodi di durata della liquidazione. Detto prospetto, già allegato alla Nota Integrativa, viene allegato Sub. 1 anche alla presente Relazione per maggiore immediatezza di informazione ai Soci. Si sottolinea in proposito che, fra gli oneri inseriti nel calcolo delle poste del Fondo in esame, sono compresi anche quelli "fiscali"; relativi, cioè, alle imposte dirette (IRES e IRAP) che si è stimato dovranno essere presumibilmente pagate sui plusvalori dei cespiti, sui redditi presunti dei periodi intermedi di liquidazione e sulla distribuzione finale ai soci di quelle Riserve del patrimonio netto che sono tuttora in sospensione di imposta. Si precisa che il calcolo delle imposte IRES dovute è stato effettuato su imponibili fiscali considerati al netto delle perdite fiscali dei periodi 1.01-24.09.2018 (Rendiconto degli Amministratori) e 25.09.2018-31.12.2018 (primo periodo intermedio di liquidazione).

Partendo dalle risultanze del "bilancio iniziale di liquidazione" al 25.09.2018 è stato quindi redatto il primo bilancio intermedio di liquidazione della Società chiuso al 31.12.2018 che la presente Relazione corredata a' sensi di legge.

Detto bilancio al 31.12.2018 evidenzia una perdita complessiva gestionale dell'intero esercizio 2018 pari a Euro 846,7 rispetto a un utile di Euro 160 netto da imposte del precedente esercizio 2017.

La perdita gestionale del periodo 1.01.2018-24.09.2018 risultante dal Rendiconto degli Amministratori della Società è invece risultata pari a Euro 789,5. La Nota Integrativa facente parte

4



del Rendiconto degli Amministratori al 24.09.2018 contiene, nella parte finale, un apposito paragrafo di commento circa l'andamento economico-gestionale della Società in detto periodo posto a confronto con le risultanze del conto economico facente parte del bilancio chiuso al 31.12.2017 e alla stessa rinviamo ricordando che il Rendiconto degli Amministratori è allegato Sub. 7 alla nota Integrativa del primo bilancio intermedio di liquidazione chiuso al 31.12.2018.

La perdita relativa al periodo 25.09.2018-31.12.2018 è invece risultata pari a Euro 57,2 e deriva dalla contrapposizione tra i costi ed oneri sostenuti nel primo periodo intermedio di liquidazione e i proventi di detta frazione di esercizio imputabili principalmente alla gestione degli impianti fotovoltaici.

La procedura di liquidazione di FBM è in sostanza appena iniziata; si dovrà quindi, a breve, sulla base delle perizie di stima di Nomisma Spa, dare avvio alle procedure ad evidenza pubblica che si ritiene siano necessarie per la vendita dei terreni edificabili e dei garages di proprietà della Società mentre per quanto riguarda la cessione degli impianti fotovoltaici sono già stati avviati i primi contatti per verificare in via preliminare l'interesse dell'Università di Bologna a rendersi acquirente degli stessi e la possibile tempistica della trattativa da intraprendere per pervenire alla cessione degli stessi all'Università di Bologna.

La presente Relazione è stata redatta nel rispetto di quanto previsto e disciplinato dal secondo comma dell'art. 2490 del C.C. richiamato anche in apposito paragrafo del P.C. OIC n. 5.

Come espressamente indicato nel suddetto P.C. OIC n. 5, le informazioni contenute nella presente Relazione sostituiscono nella fattispecie quelle previste dal I° (e II°) comma dell'art. 2428 del C.C..

Per quanto riguarda invece le indicazioni previste dal III° comma dell'art. 2428 si fa rilevare quanto segue:

1) attività di ricerca e sviluppo:

- la Società non ha svolto nessuna attività di tale genere trovandosi in stato di liquidazione;

2) rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime;

- non vi è nulla da riferire in proposito non sussistendo nel caso in esame nessuna delle partecipazioni ivi indicate;

3-4) Azioni proprie

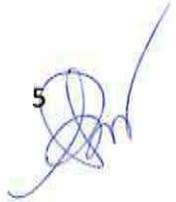
- Non vi è nulla da riferire in proposito non sussistendone i relativi presupposti

5) Evoluzione prevedibile della gestione:

- le informazioni circa il punto in esame si devono intendere sostituite nel caso in esame con quelle relative alle prospettive della procedura di liquidazione contenute nella presente Relazione del Liquidatore;

6-bis) utilizzo di strumenti finanziari

5



- nella fattispecie non si rende necessario fornire alcuna indicazione in proposito non essendo la Società esposta a rischi finanziari di alcun genere e non essendo quindi necessario, in fase di liquidazione, effettuare operazioni di copertura da tali rischi.

Si fa infine rilevare che il commento circa l'andamento economico-gestionale della Società nella frazione di esercizio 1.1.2018-24.09.2018 è contenuto in apposito capitolo della parte conclusiva del Rendiconto degli Amministratori relativo al periodo successivo all'ultimo bilancio approvato (2017) redatto ai sensi del terzo comma dell'art. 2487-bis del C.C. che è allegato, nella sua versione integrale, al primo bilancio intermedio di liquidazione chiuso al 31.12.2018 che la presente Relazione corredda a' sensi di legge come prescritto dal P.C. OIC n. 5.

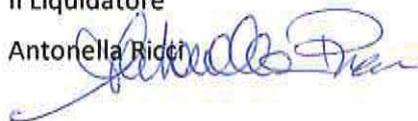
Si rinvia pertanto in questa sede, per quanto occorrer possa, alle informazioni contenute in detto Rendiconto.

Il sottoscritto liquidatore resta comunque a completa disposizione dei soci anche per poter agevolare il migliore sviluppo delle procedure di liquidazione di FBM in corso di svolgimento in base alle eventuali loro indicazioni in proposito.

Bologna, lì 29.05.2019

Il Liquidatore

Antonella Ricci



Allegato 1											
Prospetto spese, oneri e proventi di Liquidazione (Fondo)											
	25/09/2018 31/12/2018		2019		2020		2021		Totale	Utilizzo anno 2018	Fondo al 31/12/2018
	A	B	C		D	A+B+C+D		B+C+D			
<b>Costi</b>											
Consulenze fiscali e amministrative	11.033,64	14.000,00	8.000,00	7.000,00	40.033,64	29.000,00	11.033,64	29.000,00			
Consulenze legali, notariali e tecniche specifiche		6.000,00	5.000,00	2.000,00	13.000,00	13.000,00	0,00	13.000,00			
Spese Peritali		15.200,00			15.200,00	15.200,00	0,00	15.200,00			
Gare pubbliche		14.500,00	23.000,00	3.000,00	34.114,12	40.500,00	0,00	40.500,00			
Collegio Sindacale	1.114,12	11.000,00	11.000,00	11.000,00	34.114,12	33.000,00	1.114,12	33.000,00			
Liquidatore	20.106,68	46.800,00	20.800,00	20.800,00	108.506,68	88.400,00	20.106,68	88.400,00			
Società di Revisione	2.550,68	7.000,00	7.000,00	7.000,00	23.550,68	21.000,00	2.550,68	21.000,00			
Affitto Service	2.029,03	10.200,00	5.000,00	2.029,03	22.229,03	20.200,00	2.029,03	20.200,00			
Personale Service	22.143,09	35.000,00	15.000,00	10.000,00	82.143,09	60.000,00	22.143,09	60.000,00			
ODV	1.396,16	5.200,00	5.200,00	5.200,00	16.996,16	15.600,00	1.396,16	15.600,00			
Diritto di superficie fotovoltaico	3.480,26	11.500,00	11.500,00	5.750,00	32.230,26	28.750,00	3.480,26	28.750,00			
costi gestione impianto fotovoltaico	24.525,27	90.000,00	90.000,00	44.000,00	248.525,27	224.000,00	24.525,27	224.000,00			
Servizi informatici	1.341,82	1.350,00	900,00	4.000,00	7.591,82	6.250,00	1.341,82	6.250,00			
Imposte tasse (IMU)	18.324,58	71.500,00	71.500,00	35.750,00	197.074,58	178.750,00	18.324,58	178.750,00			
Spese generali (bancarie, cancelleria, assicurazione, posta ecc.)	22.535,92	1.000,00	1.000,00	1.000,00	25.535,92	3.000,00	22.535,92	3.000,00			
	<b>130.581,25</b>	<b>340.250,00</b>	<b>274.900,00</b>	<b>161.500,00</b>	<b>907.231,25</b>	<b>776.650,00</b>	<b>130.581,25</b>	<b>776.650,00</b>			
<b>Proventi</b>											
Vendita energia	8.060,52	75.000,00	75.000,00	37.500,00	195.560,52	187.500,00	8.060,52	187.500,00			
Contributo sul fotovoltaico (GSE)	36.756,35	268.000,00	260.000,00	127.500,00	692.256,35	655.500,00	36.756,35	655.500,00			
Interessi attivi c/c	16,27				16,27	0,00	16,27	0,00			
Proventi (riaddebito costi)	4.577,40				4.577,40	0,00	4.577,40	0,00			
Sopravvenienza attiva	23.981,42				23.981,42	0,00	23.981,42	0,00			
	<b>73.391,96</b>	<b>343.000,00</b>	<b>335.000,00</b>	<b>165.000,00</b>	<b>916.391,96</b>	<b>843.000,00</b>	<b>73.391,96</b>	<b>843.000,00</b>			
<b>Differenza (Proventi-Costi)</b>	<b>-57.189,29</b>	<b>2.750,00</b>	<b>60.100,00</b>	<b>3.500,00</b>	<b>9.160,71</b>	<b>66.350,00</b>	<b>-57.189,29</b>	<b>66.350,00</b>			
Calcolo Imposte dovute dalla società											
					<b>-1.940.873,00</b>				<b>-1.940.873,00</b>		
<b>Totale</b>	<b>-1.998.062,29</b>	<b>2.750,00</b>	<b>60.100,00</b>	<b>3.500,00</b>	<b>-1.931.712,29</b>	<b>-1.874.523,00</b>	<b>-57.189,29</b>	<b>-1.874.523,00</b>			

**FINANZIARIA BOLOGNA METROPOLITANA S.P.A.  
in liquidazione**

Sede legale: Bologna - Piazza della Costituzione n. 5/c

Capitale sociale Euro 1.800.000,00 interamente versato

Iscritta al Registro delle Imprese di Bologna al n. 00387110372

R.E.A. n. 168072

Codice fiscale/Partita IVA 00387110372

\* \* \* \* \*

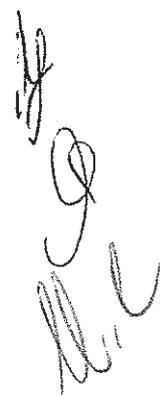
**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE  
AI SENSI DELL' ART. 2429, SECONDO COMMA, DEL CODICE CIVILE  
ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2018**

All'Assemblea degli Azionisti della società Finanziaria Bologna Metropolitana Spa in  
liquidazione

Signori Azionisti,

ricordiamo preliminarmente che nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 il Collegio Sindacale ha svolto esclusivamente le funzioni di vigilanza di cui all'art. 2403 del Codice Civile, essendo le funzioni di revisione legale dei conti di cui all'art. 2409 bis del Codice Civile attribuite alla società di revisione "RIA GRANT THORNTON Spa".

Segnaliamo, inoltre, che il Liquidatore ha inteso avvalersi del maggior termine di 180 giorni per la convocazione dell'Assemblea per l'approvazione del bilancio



dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come consentito dall'art. 2364, comma 2, del Codice Civile, nonché dallo Statuto sociale; le motivazioni del differimento sono diffusamente illustrate nella Relazione sulla Gestione redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile.

Con la presente relazione, Vi rendiamo conto del nostro operato.

1. Nel corso dell'esercizio chiuso alla data del 31/12/2018, abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto sociale, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo partecipato alle riunioni dell'Assemblea degli Azionisti, svoltesi nel rispetto delle norme di legge, regolamentari e statutarie che ne disciplinano il funzionamento e con riferimento alle quali possiamo ragionevolmente attestare la conformità alla legge e allo statuto sociale di quanto deliberato;
- abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, fino al momento in cui detto organo ha operato, e abbiamo ottenuto dagli amministratori, anche durante le verifiche periodiche svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società; in proposito, possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non risultano manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto

d'interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea degli Azionisti, ovvero tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. A tal proposito, in ragione della particolare natura dell'attività svolta dalla Società, segnaliamo di aver più volte raccomandato agli amministratori un'attenta e costante verifica dell'effettiva sussistenza delle condizioni legittimanti l'affidamento diretto "in house" alla Società di contratti pubblici da parte delle amministrazioni pubbliche socie alle quali, peraltro, riteniamo competa in via prioritaria l'obbligo di verifica in argomento;

- successivamente all'apertura della procedura di liquidazione, abbiamo periodicamente incontrato il Liquidatore ottenendo dallo stesso informazioni sull'andamento della liquidazione e sulla sua prevedibile evoluzione; in proposito, possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non risultano manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto d'interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea degli Azionisti, ovvero tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo approfondito la conoscenza e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile della Società, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo, al fine di verificare se fosse tale da consentire una rappresentazione veritiera e corretta in bilancio dei fatti della gestione; in tale contesto, abbiamo operato chiedendo e ottenendo ogni necessaria informazione dalla responsabile interna della funzione, prima, e referente del contratto di "Service" amministrativo, poi, e dal consulente esterno, eseguendo quindi ogni verifica ritenuta necessaria mediante l'esame diretto dei documenti aziendali. A tal riguardo, rappresentiamo

- che le criticità segnalate nelle nostre relazioni per gli esercizi precedenti - riguardanti la debolezza nel sistema procedurale interno relativo alla stima preventiva dei costi e dei ricavi delle commesse nonché al controllo periodico consuntivo del loro andamento economico - non sono state superate; va peraltro rilevato l'ulteriore indebolimento della funzione amministrativo-contabile della Società in conseguenza della cessione del ramo d'azienda "Servizi" che ha privato la Società di tutti i propri dipendenti e costretto il Liquidatore alla totale esternalizzazione della funzione stessa;
- abbiamo approfondito la conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, al fine di verificare le procedure esistenti e la loro concreta applicazione, nonché la loro funzionalità agli obiettivi aziendali; almeno fino alla data di trasferimento del ramo d'azienda "Servizi" abbiamo riscontrato l'esistenza di procedure che assicuravano la presenza di personale con adeguata competenza a svolgere le funzioni assegnate nonché la presenza di direttive e di procedure aziendali e la loro effettiva diffusione. A tal riguardo, tuttavia, rappresentiamo che i segnali di un indebolimento della struttura aziendale - già evidenziati nelle relazioni concernenti i precedenti esercizi - si sono ulteriormente accentuati: la Società ha dovuto con sempre maggiore frequenza ricorrere a risorse esterne per garantire l'esecuzione degli incarichi affidati dai Soci con conseguenti effetti economici negativi sulla marginalità delle commesse interessate; a seguito della cessione del ramo d'azienda "Servizi", come già rilevato, l'esternalizzazione ha riguardato tutte le funzioni aziendali;
  - abbiamo periodicamente incontrato l'Organismo di Vigilanza (che con effetto dal primo febbraio 2018 è stato trasformato in organismo monocratico), previsto



dagli art. 6 e 7 del D.Lgs. n. 231/2001, che ha illustrato le attività svolte, le criticità rilevate e le azioni adottate; a tal riguardo segnaliamo, tuttavia, che ad oggi l'Organismo di Vigilanza non ha ancora trasmesso la relazione semestrale relativa all'attività di propria competenza svolta nel periodo 01/08/18 - 31/01/2019;

- abbiamo incontrato la società di revisione incaricata della funzione di revisione legale dei conti che non ha segnalato particolari anomalie o criticità emerse a seguito dell'attività ispettiva svolta durante i consueti controlli trimestrali;
- non essendo a noi demandato il controllo di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione dello stesso e della relazione sulla gestione tramite verifiche dirette e informazioni assunte dalla società di revisione incaricata della funzione di revisione legale dei conti; a tal proposito possiamo assicurarVi che l'impostazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/18 predisposto dal Liquidatore, che espone una perdita di Euro 846.678 e un patrimonio netto di Euro 8.826.639 e che viene presentato all' Assembla per l'approvazione, è conforme alle norme di legge.

2. La società di revisione incaricata della revisione legale dei conti, nella relazione emessa in data odierna - dalla quale non emergono rilievi - afferma che il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A. al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione. Dalla medesima relazione emerge che la Relazione sulla gestione è

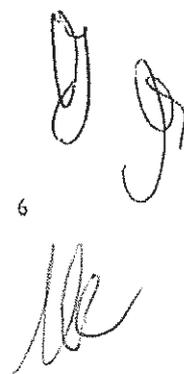

coerente con il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Nella sua relazione la società di revisione richiama l'attenzione su quanto indicato in nota integrativa dove sono illustrati i criteri adottati nella redazione del bilancio intermedio di liquidazione; in particolare, viene affermato che per effetto dello stato di liquidazione è venuto meno il presupposto della continuità aziendale su cui si basano alcuni principi di redazione dello stesso ed esistono obiettive incertezze in relazione alla realizzazione dell'attivo, all'insorgenza di eventuali altri oneri di liquidazione ed al verificarsi di eventuali sopravvenienze. Tuttavia il giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tali aspetti.

3. Non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce da parte dei soci ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile.
4. Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.
5. Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono state rilevate significative omissioni e/o fatti censurabili, o comunque fatti significativi tali da richiederne segnalazione o menzione nella presente relazione.
6. A conclusione della nostra relazione, considerando e condividendo il giudizio espresso dalla società di revisione incaricata del controllo legale dei conti con la propria relazione in ordine al bilancio d'esercizio al 31/12/18, così come redatto dal Liquidatore, esprimiamo parere favorevole alla sua approvazione ed alla proposta di copertura della perdita d'esercizio.

\* \* \* \* \*

6

The block contains a handwritten number '6' and two handwritten signatures. One signature is located above the number, and the other is below it. The signatures appear to be in dark ink and are somewhat stylized.

Rappresentiamo, infine, che:

- come adeguatamente illustrato dal Liquidatore nella Nota integrativa e nella Relazione sulla gestione, il risultato economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è negativo per Euro 846.678, di cui Euro 789.488 relativi alla frazione di esercizio ante liquidazione e Euro 57.189 a quella compresa tra la data di effetto della liquidazione e il 31/12/2018; detta perdita, seppur complessivamente superiore all'obiettivo fissato con il budget per l'esercizio 2018 - discusso e approvato dall'Assemblea degli Azionisti nella seduta del 27/06/2018 - è sostanzialmente in linea con l'andamento economico dell'esercizio precedente nel quale, al netto dei proventi ordinari e straordinari connessi al ramo d'azienda "Centrale elettrotermofrigorifera", il risultato economico della gestione "caratteristica" era stato negativo per oltre 1,1 milioni di Euro. La redditività caratteristica negativa è, come noto, conseguenza del margine di contribuzione inadeguato generato dalle più significative commesse affidate dai Soci e del livello dei costi generali. Nel corso della già menzionata riunione dell'Assemblea del 27/06/2018, l'allora Organo Amministrativo aveva prospettato ai Soci, quale possibile intervento finalizzato al miglioramento della marginalità, la revisione dei corrispettivi previsti dalle convenzioni in essere, anche sulla scorta di quanto peraltro indicato dalla Convenzione Quadro. La proposta formulata dall'Organo Amministrativo non è stata, tuttavia, approvata dall'Assemblea.
- come ampiamente illustrato nella relazione sulla Gestione, gli Amministratori della Società, in ottemperanza agli indirizzi ricevuti dai Soci e a quanto disposto dalla Legge Regionale 16 marzo 2018 n. 1 (*Razionalizzazione delle società in house della Regione Emilia Romagna*), in data 24/09/2018 hanno perfezionato la cessione alla società ERVET Spa (oggi AR.TER. S. cons. p.a.) del ramo d'azienda "Servizi" di proprietà

della Società, con effetto dal 25/09/2018. Da quest'ultima data e in conseguenza di quanto deliberato dall'Assemblea straordinaria della Società in data 31/7/2018 la Società è stata posta in liquidazione;

- in data 31/10/18 è avvenuto il passaggio di consegne tra l'Organo Amministrativo precedentemente in carica e il Liquidatore ai sensi dell'art. 2487-bis del Codice Civile. In tale occasione, tuttavia, non è stato consegnato il rendiconto della gestione relativo al periodo compreso tra l'inizio dell'esercizio e la data di effetto della liquidazione in quanto ancora in fase di definizione. Detto rendiconto è stato consegnato soltanto in data 27/03/2019. Il bilancio iniziale di liquidazione è stato predisposto dal Liquidatore ed è allegato alla Nota integrativa al bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018;
- la procedura di liquidazione è ancora nella sua fase iniziale e il Liquidatore nella sua Relazione prevede che la procedura stessa possa concludersi entro il 31/12/2021. Il Collegio Sindacale, tuttavia, proprio alla luce di quanto rappresentato dallo stesso Liquidatore in ordine alla particolare natura giuridica della Società e ai conseguenti obblighi di adozione di procedure ad evidenza pubblica per la cessione dei beni di sua proprietà, non ha, allo stato, elementi per esprimere una valutazione sulla ragionevolezza delle previsioni del Liquidatore in merito alla durata della liquidazione ne sulla congruità della stima dallo stesso effettuata in merito al "Fondo spese, oneri e proventi di liquidazione".

\*\*\*

Vi ricordiamo che con l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31/12/2018 verrà a scadenza il mandato triennale conferito al Collegio Sindacale. Vi invitiamo, pertanto, ad assumere le necessarie deliberazioni e formuliamo, nel contempo, il nostro ringraziamento per la fiducia sino ad ora accordata.

Vi ricordiamo, altresì, che con l'approvazione del presente bilancio verrà a scadenza anche l'incarico per l'attività di revisione legale dei conti. A tal riguardo abbiamo formulato la proposta motivata ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 39/2010 e Vi invitiamo, pertanto, a voler provvedere alle conseguenti deliberazioni.

\* \* \*

Bologna, 13 giugno 2019.

Il Collegio Sindacale

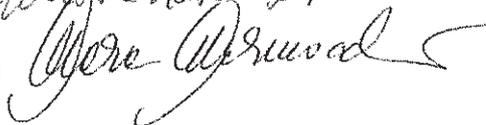
Dott. Alessandro Ricci (Presidente)



Dott.ssa Isabella De Luca (Sindaco effettivo)



Dott.ssa Mara Marmocchi (Sindaco effettivo)



**Relazione della società di revisione indipendente  
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

**Ria Grant Thornton S.p.A.**  
Via San Donato, 197  
40127 Bologna

T +39 051 6045911  
F +39 051 6045999

*Agli azionisti di  
Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A. in liquidazione*

**Relazione sulla revisione contabile del bilancio intermedio di liquidazione**

**Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio intermedio di liquidazione di Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A. in liquidazione (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio intermedio di liquidazione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

**Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio intermedio di liquidazione* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

**Richiamo d'informativa**

Richiamiamo l'attenzione su quanto indicato in nota integrativa dove sono illustrati i criteri adottati nella redazione del bilancio intermedio di liquidazione; per effetto dello stato di liquidazione è venuto meno il presupposto della continuità aziendale su cui si basano alcuni principi di redazione dello stesso ed esistono obiettive incertezze in relazione alla realizzazione dell'attivo, all'insorgenza di eventuali altri oneri di liquidazione ed al verificarsi di eventuali sopravvenienze. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

**Altri aspetti**

Il liquidatore della Società ha allegato al bilancio intermedio di liquidazione il verbale delle consegne al liquidatore, la situazione dei conti al 24 settembre 2018 e il rendiconto degli amministratori sulla loro gestione relativo al periodo dal 1 gennaio 2018 al 24 settembre 2018 in conformità a quanto previsto dall'art. 2490 del Codice Civile. Il liquidatore ha inoltre allegato al bilancio intermedio di liquidazione il bilancio iniziale di liquidazione. Non ci è richiesto di esprimere, e pertanto non esprimiamo, alcun giudizio professionale su tali documenti.

La revisione contabile non consente di escludere che il liquidatore possa richiedere agli azionisti di effettuare ulteriori versamenti per il pagamento dei debiti sociali. Tale accertamento costituisce potere esclusivo del liquidatore e pertanto l'incarico conferitoci esula da tale valutazione.

***Responsabilità del liquidatore e del collegio sindacale per il bilancio intermedio di liquidazione***

Il liquidatore è responsabile per la redazione del bilancio intermedio di liquidazione che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

***Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio intermedio di liquidazione***

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio intermedio di liquidazione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio intermedio di liquidazione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio intermedio di liquidazione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal liquidatore, inclusa la relativa informativa;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio intermedio di liquidazione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio intermedio di liquidazione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

### **Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10**

Il liquidatore di Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A. in liquidazione è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione di Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A. in liquidazione al 31 dicembre 2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio intermedio di liquidazione e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio intermedio di liquidazione di Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A. in liquidazione al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio intermedio di liquidazione di Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A. in liquidazione al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Bologna, 13 giugno 2019

Ria Grant Thornton S.p.A.



Sandro Gherardini  
Socio

## Finanziaria Bologna Metropolitana S.P.A. IN LIQUIDAZIONE

Sede legale: Piazza della Costituzione, 5/c Bologna (BO)

Iscritta al Registro Imprese di BOLOGNA

C.F. e numero iscrizione: 00387110372

Iscritta al R.E.A. di BOLOGNA n. 168072

Capitale Sociale sottoscritto € 1.800.000,00 Interamente versato

Partita IVA: 00387110372

### **RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO 2018EX ART. 6, CO. 4, D.LGS. 175/2016**

Finanziaria Bologna Metropolitana Spa in liquidazione (nel seguito identificata anche come "FBM" o Società), in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del d.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"), è tenuta - ai sensi dell'art. 6, co. 4, d.lgs. cit. - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, d.lgs. cit.);- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, co. 3; ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

#### **A. PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 6, CO. 2, D.LGS. 175/2016.**

Ai sensi dell'art. 6, co. 2 del d.lgs. 175/2016:"Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4".Ai sensi del successivo art. 14:"Qualora emergano nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, comma 2, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento [co.2].

*Quando si determini la situazione di cui al comma 2, la mancata adozione di provvedimenti adeguati, da parte dell'organo amministrativo, costituisce grave irregolarità, ai sensi dell'articolo 2409 del codice civile [co.3].*

*Non costituisce provvedimento adeguato, ai sensi dei commi 1 e 2, la previsione di un ripianamento delle perdite da parte dell'amministrazione o delle amministrazioni pubbliche socie, anche se attuato in concomitanza a un aumento di capitale o ad un trasferimento straordinario di partecipazioni o al rilascio di garanzie o in qualsiasi altra forma giuridica, a meno che tale intervento sia accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale, dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte, approvato ai sensi del comma 2, anche in deroga al comma 5 [co.4].*

*Le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non possono, salvo quanto previsto dagli articoli 2447 e 2482-ter del codice civile, sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie a favore delle società partecipate, con esclusione delle società quotate e degli istituti di credito, che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali. Sono in ogni caso consentiti i trasferimenti straordinari alle società di cui al primo periodo, a fronte di convenzioni, contratti di servizio o di programma relativi allo svolgimento di servizi di pubblico interesse ovvero alla realizzazione di investimenti, purché le misure indicate siano contemplate in un piano di*

*risanamento, approvato dall’Autorità di regolazione di settore ove esistente e comunicato alla Corte dei Conti con le modalità di cui all’articolo 5, che contempra il raggiungimento dell’equilibrio finanziario entro tre anni. Al fine di salvaguardare la continuità nella prestazione di servizi di pubblico interesse, a fronte di gravi pericoli per la sicurezza pubblica, l’ordine pubblico e la sanità, su richiesta dell’amministrazione interessata, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato su proposta del Ministro dell’economia e delle finanze, di concerto con gli altri Ministri competenti e soggetto a registrazione della Corte dei conti, possono essere autorizzati gli interventi di cui al primo periodo del presente comma [co. 5]”.*

In relazione alle richiamate disposizioni normative, lo scrivente liquidatore evidenzia che la società FBM Spa è in stato di liquidazione e pertanto vengono meno gli strumenti cardine relativi alla valutazione del rischio di crisi aziendale quali:

- Valutazione della continuità aziendale;
- Valutazione dello stato di crisi;

## **1. LA SOCIETÀ.**

Si ricorda che in data 3 ottobre 2017, a rogito del notaio Federico Rossi registrato a Bologna in data 19 ottobre 2017, la società Finanziaria Bologna Metropolitana Spa ha ceduto a Bologna Fiere Spa, con effetti decorrenti dal 1° Ottobre 2017, il ramo d’azienda avente come oggetto l’attività di gestione della Centrale elettrotermofrigorifera a servizio del quartiere fieristico direzionale di Bologna, (Centrale) che erogava agli utenti riscaldamento e raffrescamento. Tale gestione era stata affidata a FBM con contratto sottoscritto il 18 dicembre 2009 dalla Comunità degli utenti, proprietaria della Centrale. Il ramo d’azienda “Centrale” ceduto a Bologna Fiere comprende, oltre alla gestione della Centrale, l’impianto fotovoltaico posto sopra l’immobile, immobilizzazioni tecniche e un dirigente.

Nell’ambito della cessione del ramo d’azienda “Centrale”, sono state trasferite all’acquirente anche le residue quote di comproprietà indivise della Centrale che erano rimaste di proprietà di Finanziaria Bologna Metropolitana Spa.

I soci pubblici di FBM avevano già stabilito da tempo, nell’ambito dei rispettivi piani di razionalizzazione delle partecipazioni possedute previsti dal decreto legislativo n. 175/2016 (c.d. Decreto Madia), di dismettere le partecipazioni possedute nella Finanziaria Bologna Metropolitana Spa ed hanno quindi deciso di procedere, dopo la cessione del ramo di azienda “CENTRALE”, anche all’alienazione a Ervet Spa del ramo di azienda relativo all’attività caratteristica della Società costituita dalla prestazione di servizi tecnici ai soci-clienti (c.d. Ramo “Servizi”).

In attuazione delle indicazioni dei soci pubblici in proposito e in esecuzione di apposite deliberazioni del Consiglio di Amministrazione di Finanziaria Bologna Metropolitana Spa, il ramo di azienda “Servizi” è stato poi effettivamente ceduto a Ervet Spa con scrittura privata stipulata il 24.09.2018, in esecuzione di precedente contratto preliminare di compravendita di ramo di azienda, autenticata nelle firme dal Notaio Rita Merone in pari data con atto Repertorio n. 61.363 Raccolta n. 30.465 registrato il 25.09.2018 e depositato nel Registro Imprese di Bologna il 10.10.2018.

Gli effetti della cessione del ramo di azienda “Servizi” sono stati fatti decorrere, per espressa previsione contrattuale, dal 25.09.2018.

La data di effetto della cessione a Ervet Spa del ramo di azienda di FBM c.d. “Servizi” ha quindi avuto la stessa decorrenza degli effetti della delibera di messa in liquidazione della Società.



L'assemblea straordinaria della Finanziaria Bologna Metropolitana Spa del 31.07.2018, verbalizzata dal Notaio Rita Merone con atto rep. n. 61252 raccolta n. 30.412, ha infatti deliberato testualmente quanto segue:

- *“di sciogliere anticipatamente la Società, ai sensi dell’art. 2484 n. 6 C.C. e di porla in liquidazione a far data dal 25 settembre 2018 con effetto dalla data di iscrizione del presente atto presso il Registro delle Imprese di Bologna che dovrà essere eseguita, per espressa richiesta dell’Assemblea, in data 25 settembre 2018 (come poi effettivamente verificatosi);*
- *di nominare liquidatore della Società Antonella Ricci nata a Pieve di Cento (BO) il 22 Maggio 1967 ed ivi domiciliata in via 2 Giugno n. 23 Codice Fiscale RCC NNL 67E62 G643D;*
- *di affidare al nominato liquidatore la rappresentanza della Società, nonché i poteri per compiere tutti gli atti utili per la liquidazione della stessa;*
- *di attribuire al nominato liquidatore ogni più ampio potere previsto dalla legge per i liquidatori, nessuno escluso od eccettuato, con particolare riguardo ai poteri necessari per la cessione dell’azienda sociale, di rami di essa, ovvero anche di singoli beni o diritti, o blocchi di essi, a norma dell’articolo 2487 C.C. ivi compresi gli atti necessari per la conservazione dell’impresa, compreso il suo esercizio provvisorio, anche di singoli rami, in funzione del miglior realizzo delle sue attività e della conservazione del valore dell’Impresa, oltre al potere di effettuare transazioni e compromessi.”*

Il cessato Consiglio di Amministrazione di Finanziaria Bologna Metropolitana Spa ha pertanto successivamente proceduto alla redazione e alla successiva consegna al liquidatore del Rendiconto sulla gestione degli Amministratori relativo al periodo successivo all’ultimo bilancio predisposto ai sensi del terzo comma dell’art. 2487-bis del c.c. e costituente, secondo il P.C. OIC n. 5, il bilancio straordinario del periodo 1.01.2018-24.09.2018.

Il liquidatore di Finanziaria Bologna Metropolitana Spa ha poi conseguentemente, proceduto a redigere, sulla base dell’inventario iniziale di liquidazione al 25.09.2018, il bilancio del primo periodo intermedio di liquidazione chiuso al 31.12.2018 comprensivo di nota integrativa e del rendiconto finanziario (e relativi allegati) e accompagnato dalla Relazione sulla gestione del liquidatore.

A tutt’oggi prosegue l’attività di liquidazione.

## **2. LA COMPAGINE SOCIALE.**

FBM Spa in liquidazione Capitale sociale euro 1.800.000,00 i.v. è partecipata dai seguenti soci pubblici:

- Comune di Bologna, titolare di n° 985 azioni per un valore nominale complessivo di € 591.000;
- Città Metropolitana di Bologna, titolare di n° 985 azioni per un valore nominale complessivo di € 591.000;
- Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Bologna, titolare di n° 985 azioni per un valore nominale complessivo di € 591.000;
- Regione Emilia-Romagna, titolare di n° 30 azioni per un valore nominale complessivo di € 18.000;
- Università degli Studi di Bologna, titolare di n. 15 azioni per un valore nominale complessivo di € 9.000.

### **Rapporti tra la Società e i Soci**

*Non rilevanti in virtù dello stato di liquidazione.*

### 3. ORGANO AMMINISTRATIVO

L'organo amministrativo è costituito dal Liquidatore, nominato con delibera assembleare in data 31 luglio 2018, con decorrenza 25/09/2018, nella persona di Antonella Ricci.

### 4. ORGANO DI CONTROLLO – REVISORE.

L'organo di controllo è costituito da un **collegio sindacale** composto di tre Sindaci Effettivi e due Sindaci Supplenti nominato con delibera dell'assemblea della Società in data 25/05/2016 e che rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio di Finanziaria Bologna Metropolitana Spa chiuso al 31/12/2018

I Sindaci Effettivi in carica sono i seguenti soggetti:

SIG.	CARICA	Nominato /designato da	DECORRENZ A INCARICO	Compenso spettante	note
RICCI ALESSANDRO	<i>Presidente</i>	<i>Comune di Bologna</i>	<i>25/05/2016</i>	<i>Euro 4.680</i>	
MARMOCCHI MARA	<i>Sindaco Effettivo</i>	<i>Camera di Commercio di Bologna</i>	<i>25/05/2016</i>	<i>Euro 3.120</i>	
DE LUCA ISABELLA	<i>Sindaco Effettivo</i>	<i>Città Metropolitana di Bologna</i>	<i>25/05/2016</i>	<i>Euro 3.120</i>	

### Revisione Legale

L'attività di Revisione legale dei conti di Finanziaria Bologna Metropolitana Spa è stata attribuita a RIA GRANT THORNTON SPA con incarico che scade con l'approvazione del primo bilancio intermedio di liquidazione chiuso al 31.12.2018. E' pertanto previsto il conferimento di un nuovo incarico per la revisione legale dei conti della Società con la prossima assemblea ordinaria della stessa.

### 5. PERSONALE.

Non risulta personale occupato in essere alla data del 31/12/2018.

### 6. MODELLO ORGANIZZATIVO DI CUI AL D. LGS. 231/2001 E ORGANISMO DI VIGILANZA (ODV)

La Società ha adottato, sin dal 2011, un Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi e per gli effetti di cui al d.lgs. 231/2001, via via aggiornato nel corso del tempo.

L'Organismo di Vigilanza (di seguito OdV) di cui all'art. 6 d. lgs. 231/2001 ha attualmente composizione monocratica, nella persona dell'Avv. Antonella Rimondi, il cui incarico scadrà il 30/06/2019.

L'OdV svolge altresì funzioni di OIV ai fini del rilascio della attestazione di cui all'art. 14, co. 4, lett. g), d. lgs. 150/2009.

### 7. ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA (L. 190/2012 E D.LGS. 33/2013)

In conformità a quanto previsto dalla delibera ANAC n. 1134 del 8 novembre 2017, paragrafo 3.1.5, le società controllate in liquidazione debbono continuare ad essere sottoposte agli obblighi in materia di anticorruzione e trasparenza, provvedendo alla nomina del RPCT e predisponendo misure di prevenzione della corruzione anche integrative del "Modello 231", ove adottato, come nel caso di FBM, nonché a garantire la trasparenza sull'organizzazione e sulle attività, sia pure nei limiti di quelle svolte. In virtù della summenzionata delibera

ANAC, qualora le società controllate in liquidazione siano prive di personale, come nel caso di FBM, si è ritenuto opportuno che la funzione di Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (di seguito RPCT) fosse assicurata dalla amministrazione controllante. Infine, posto che in FBM il controllo analogo è congiuntamente esercitato dagli enti pubblici soci e che l'organo di indirizzo politico, cui compete la nomina del RPCT e la definizione degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, è stato individuato nella Assemblea, quest'ultima ha proceduto alla nomina del RPCT, individuando nella Dott.ssa Arianna Sattin, dipendente dell'Università degli Studi di Bologna, la figura dotata dei requisiti prescritti dalla normativa vigente e dalle determinazioni ANAC in materia, nonché a definire i suddetti obiettivi strategici.

In ragione di quanto sopra, il RPCT ha predisposto le misure per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza riconducendole in apposita sezione integrativa del "Modello 231".

In occasione dell'ultima Assemblea Straordinaria tenutasi lo scorso 23 gennaio 2019, stante che la società attualmente non è dotata di un proprio sito istituzionale, il Comune di Bologna ha messo a disposizione del RPCT il proprio supporto per quanto riguarda gli adempimenti in materia di trasparenza, offrendosi di provvedere alla pubblicazione sul proprio sito istituzionale – sezione "Amministrazione trasparente" – Enti controllati – Società in controllo pubblico – FBM in liquidazione dei dati e delle informazioni di cui al D. Lgs. 33/2013 relativi alla Società in liquidazione.

## **8. VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2018.**

*Non rilevante in virtù dello stato di liquidazione.*

## **9. STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO.**

Con riferimento agli strumenti integrativi di governo societario di cui all'art. 6, co. 3, d. lgs. n. 175/2016, si dà conto di quanto segue.

**8.1 "a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale".**

A seguito delle cessioni dei rami d'azienda "Centrale" e "Servizi", di cui si è dato atto in precedenza, e dell'avvio della fase di liquidazione, la Società è attualmente inattiva, fatta salva la gestione degli impianti fotovoltaici ancora di proprietà della stessa.

In ragione di quanto sopra, la Società non ha adottato i regolamenti di cui all'art. 6, co. 3, lett. a), d. lgs. 175/2016.

**8.2 "b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e sull'efficienza della gestione"**

La totale assenza di personale occupato non consente alla Società di dotarsi di una struttura di Internal Audit. Il controllo interno è tuttavia garantito, oltre che dal Collegio Sindacale:

- dalla Società di Revisione, per quanto di specifica competenza;
- dall'OdV nominato ai sensi dell'art. 6 d. lgs. 231/2001, i cui compiti sono definiti dal Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dalla Società ai sensi e per gli effetti di cui al citato decreto legislativo. In particolare, il citato Modello prevede che l'OdV incontri periodicamente il Collegio Sindacale, ai fini del reciproco scambio di informazioni rilevanti per quanto di rispettiva competenza, e che relazioni con cadenza semestrale in ordine all'attività svolta;

- dal RPCT, che esercita le funzioni attribuitegli dalle normative vigenti in materia e, in particolare, dalla l. 190/2012 e dal d. lgs. 33/2013. Nello svolgimento delle sue funzioni, il RPCT agisce in stretto coordinamento con l'OdV ed interloquisce con il Collegio Sindacale, evidenziando eventuali aspetti critici e predisponendo una relazione annuale sulla attività svolta.

**8.3 "c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi ad oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti dei consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società"**

La Società si è dotata di un proprio Codice Etico volto ad esplicitare i valori di riferimento e le norme di comportamento da adottare nei confronti dei vari *stakeholder*.

Come detto, la Società si è altresì dotata di un "Modello 231", integrato con una apposita sezione avente ad oggetto le "Misure per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza", che tiene luogo del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza.

**8.4 "d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea"**

In ragione della attuale fase di liquidazione, la Società non ha adottato specifici programmi di responsabilità sociale di impresa. Tutti coloro che operano per e con FBM sono tuttavia tenuti a conformarsi al dettato del Codice Etico adottato dalla Società.

Al fine di favorire il diffuso controllo sugli obiettivi perseguiti e raggiunti nella attuale fase di liquidazione e sull'utilizzo delle risorse pubbliche di cui dispone, la Società ha adottato apposite procedure volte a dare concreta attuazione all'accesso civico "semplice" e "generalizzato", predisponendo a tal fine apposita modulistica pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Bologna – sezione "Amministrazione trasparente" – Enti controllati – Società in controllo pubblico – FBM in liquidazione.

Bologna, 29.05.2019

Il Liquidatore

Antonella Ricci

